



# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXIX - N° 23 - Sabato 31 dicembre 2011

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it



EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Sulle energie rinnovabili

## Che cessino le paranoie dei politici

di Enzo Lucente

**M**entre continua la diatriba, come documenta l'articolo di spalla, sulla vicenda della centrale a biomasse in località Renaia e, sulle centrali di Castiglion Fiorentino ed ora di Foiano, dobbiamo documentare la "paranoia" dei politici di fronte alle energie rinnovabili pulite.

In anni passati la Provincia di Arezzo fece uno studio sulle località da poter utilizzare per l'energia eolica.

Tra le varie soluzioni prospettate alla Regione Toscana ci fu quella di Ginezzo che aveva una ventosità elevata forse intorno ai 300 giorni all'anno.

Si incominciò a realizzare degli studi, a spendere dei soldi, a procedere sul progetto per poi vedere che, con il cambio di uomini ai vertici politici, venivano stravolte tutte le tematiche realizzate negli anni precedenti.

Oggi l'eolico di Ginezzo è stato cancellato dalla Regione Toscana.

Pensare che tra i più accerrimi nemici di questa realizzazione c'è proprio la Provincia di Arezzo che l'aveva in anni passati individuata.

Ho una esperienza diretta, già scritta in altre occasioni su questo stesso giornale, di un incontro a tavola in una bella villa del cortonese.

Ero commensale con l'allora Assessore Provinciale all'Agricoltura. Nella conversazione si parlò ovviamente delle problematiche cortonesi e la discussione cadde proprio sul progetto eolico di Ginezzo.

Con stupore dovetti ascoltare la tesi, che oggi giudico delirante, secondo la quale pale eoliche non potevano essere posizionate su quella porzione di territorio cortonese perché quella zona era di passo per gli uccelli.

Questi poveri animali sarebbero morti contro queste pale eoliche che ruotavano.

Difficile la discussione perché l'assessore era assolutamente certo (e se ne sono viste le conseguenze oggi).

Feci allora notare che l'uso degli anticrittogamici in agricoltura avvelenano i volatili che era quindi necessario vietarne l'uso. La risposta dell'Assessore fu "non è nelle mie competenze".

Comunque l'eolico di Ginezzo è un ricordo.

I giornali quotidiani aretini in questi giorni pongono in evidenza le posizioni delle singole Amministrazioni Comunali in rapporto a queste energie rinnovabili.

Verifichiamo ad esempio che il sindaco di Arezzo, avv. Fanfani, è contro le centrali di Castiglion Fiorentino, che sul progetto di costruire a Foiano della Chiana sei impianti a biomasse nell'area dell'ex Angigos l'Amministrazione Comunale dice decisamente no e la Provincia pare asseconderne questa decisione.

In altre parti del territorio aretino foto e grandi articoli che illustrano la realizzazione di energia alternativa solare.

E' mai possibile che si debba sottostare alla labilità politica di un singolo individuo o di una coalizione e vedere su uno stesso territorio provinciale una differenziazione di posizioni così diametralmente opposte?

E poi lo stesso ente provinciale che a seconda dell'Amministrazione Comunale una volta dice sì l'altra dice no.

Chiediamo una uniformità di atteggiamento; un incontro preventivo tra amministratori per definire ciò che si può fare e ciò che non si può, ma una volta partiti evitare degli inutili e costosi retromarcia.

Dopo il no referendum al nucleare è giusto e doveroso dare possibilità a tutte le energie rinnovabili alternative pulite la massima disponibilità verificando che la richiesta sottintenda una vera esigenza pulita del territorio e non un finto interessamento per ottenere considerevoli finanziamenti e contributi a fondo perduto che negli anni determinano un grosso introito per chi lo realizza.

Si alle energie alternative non alle pure speculazioni.

## Non sempre i primi sono vincenti

**I**ndipendentemente da quello che sarà il risultato finale, la vicenda delle centrali a biomasse di Foiano ha dimostrato quanto diversi possano essere gli atteggiamenti delle amministrazioni pubbliche locali nel tutelare territori e cittadini.

E' bastato leggere i verbali e le recenti delibere e confrontarli con quelli redatti a suo tempo per la identica vicenda di Cortona.

Stupisce come le stesse norme e procedure possano essere diversamente interpretate e applicate. Non è solo una questione di stile.

Da una parte, a Cortona, un "progetto pilota" per sei centrali a biomasse; per tutto stesso progetto e progettista, stesso iter, stesse criticità.

Dall'altra, altro comune, stessa provincia, stessa vallata, stessa maggioranza al governo, replica dello stesso progetto, stesso iter, stesse criticità.

Nel primo caso si arriva a deliberare le autorizzazioni nel silenzio generale.

Nel secondo si delibera di sospendere l'iter con tanto di comunicato stampa.

Non vogliamo narrare per l'ennesima volta tutta la vicenda cortonese ma consigliamo di

visitare l'albo pretorio della Provincia di Arezzo, cliccare su "delibere di giunta" e scaricare una qualsiasi delle sei delibere

sono pervasi, dall'inizio alla fine, da una convinta contrarietà dell'amministrazione comunale verso operazioni di discutibile

se. Salta subito all'occhio la costante assenza, fisica e politica, dell'Assessore all'ambiente di Cor-



Centrale a biomasse loc.Renaia (in attesa di apertura)

relative al settore "ambiente - energia" nel comune di Foiano. Leggere e confrontare con quelle di Cortona.

I documenti relativi a Foiano

sostenibilità energetica e ambientale; tale contrarietà viene formalizzata in una delibera della giunta comunale e sostenuta sino in fondo.

Si contestano, con argomentazioni pertinenti, i tentativi maldestri di far passare tali operazioni imprenditoriali come utili alla comunità, adeguate alla crescente richiesta energetica, indispensabili alla crescita economica di un territorio.

Con prudente diligenza, gli Avvocati incaricati dal comune motivano ogni elemento di criticità con precisi richiami alle norme nazionali e ai regolamenti locali.

Traspare sempre un atteggiamento informato e competente, tanto da insinuare dubbi persino tra gli organi tecnici della Conferenza dei Servizi (ASL e ARPAT); questa comunque giunge a conclusione ma in Giunta provinciale non scaturiscono 6 autorizzazioni ma 6 sospensioni dell'iter per ulteriori approfondimenti.

Inevitabile a questo punto fare paragoni con la vicenda cortone-

tona e della Giunta, in merito a questioni che avrebbero inciso sull'integrità sanitaria e ambientale del territorio comunale.

La vicenda delle sei centrali è stata equiparata ad una banale attività produttiva, senza nessuna indagine preventiva, senza nessuna precauzione.

Dispiace poi constatare come le autorità regionali, provinciali e comunali si siano bevuti la frottola

## Riparte il pagamento nelle Aree Blu

**I**n questi giorni si è tornati a pagare la sosta nelle aree blu dell'intero territorio comunale di Cortona. La Coop. sociale I-sola di Panicale che ha vinto l'appalto di gestione del servizio per i prossimi 10 anni, ha installato i 13 parcometri accompagnati da 31 cartelli indicanti tariffa ed orari per l'obbligo di corresponsione della tariffa che decorrerà dal momento della corretta messa in opera della segnaletica orizzontale e verticale. Per il primo anno di gestione è prevista una tariffa oraria pari a Euro 0,60/ora, con aumento progressivo annuale di Euro 0,10/ora a partire dal 2° anno di gestione fino al quarto anno di gestione.

Successivamente l'Amministrazione Comunale potrà valutare la necessità di ulteriori aumenti in misura da definire insieme al gestore. L'Amministrazione Comunale ha previsto speciali abbonamenti per i lavoratori dei negozi del centro storico con un abbattimento pari al 50%.

I residenti della città etrusca, invece, pagando una cifra forfettaria di 30 euro, avranno un pass speciale per poter parcheggiare gratuitamente nelle aree blu. Apportate alcune variazioni nei parcheggi del centro storico. La prima sostanziale e importante novità riguarda Piazza Mazzini (Porta Colonia) che è diventata completamente a pagamento. Tornerà ad essere gratuita, invece, la sosta in

Piazza Garibaldi, Piazza del Duomo e Piazza Signorelli dove ci saranno maggiori aree di carico e scarico e per portatori di handicap.

Nel centro storico l'avvio della sosta a pagamento non ha coinciso con l'installazione delle telecamere, per le quali, però, non si dovrà attendere ancora molto.

Il 7 gennaio prossimo, infatti, partiranno i lavori per l'installazione dei varchi elettronici dell'area rossa (Via Nazionale, Piazza della Repubblica, Piazza Signorelli e tutte le strade adiacenti). I lavori dovrebbero durare circa tre settimane. Dunque, da Febbraio, entreranno in funzione. All'avvio del servizio, lo ricordiamo, sarà garantito un periodo di tolleranza di 60 giorni durante il quale i trasgressori non riceveranno a casa le multe ma semplici avvisi bonari che spiegheranno l'infrazione e chiariranno orari di accesso e di chiusura al traffico. Tra l'altro gli orari varieranno davvero di poco rispetto alle attuali limitazioni.

Nel periodo 1° Ottobre - 30 aprile la chiusura al traffico sarà prevista dalle 10 alle 20.

Dal 1° Maggio al 30 Settembre la chiusura sarà invece prevista dalle 10 alle 4 di mattina.

Le tre telecamere controlleranno l'accesso in Via Nazionale da Piazza Garibaldi, il punto in cui Via Guelfa sfocia in Piazza della Repubblica e Piazza Signorelli.

Laura Lucente

SEGLUE 2 A PAGINA



**ALESSANDRO PERUZZI**  
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA  
Piazza de Gasperi, 9  
Tel. 0575/60.31.43  
Camucia (Ar)

**CORTONA CENTRO STORICO**  
**Vendita box auto**



**con finanziamento**  
**A TASSO ZERO**

Per informazioni telefonare ai numeri:  
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33  
392 / 061.61.83



**Busatti**  
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

**FILI E STILI**  
... è il tuo capo in cashmere

**REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA**  
**MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA**

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it



da pag. 1 **Non sempre i primi sono vincenti**

della cooperazione internazionale, volta a sostenere le popolazioni del terzo mondo, per giustificare l'uso degli oli tropicali. Chi ha visto la puntata di Report del 18 dicembre (reperibile in internet) si sarà reso conto di quanto sfruttamento ambientale e sociale ci sia dietro queste operazioni. Si tratta solo di rapina di territorio ai danni dei legittimi proprietari; promesse di posti di lavoro che non ci saranno mai perché tutto sarà meccanizzato; vengono deviate i corsi d'acqua e cacciati gli indigeni dai loro villaggi; perderanno sussistenza alimentare, habitat e diritti.

Quando poi ai progettisti viene timidamente contestato l'uso dell'olio di palma (giudicato non sostenibile e "quasi" vietato nel piano energetico della regione) si dice che verranno bruciati oli da cereali locali o comunitari. Altra balla insostenibile.

La produzione locale di biomasse non sarà mai sufficiente a coprire l'utilizzo menzognero per tutte le centrali previste in Valdichiana (o meglio, minacciate dai promotori di queste, a sei per volta); non dimenticando che produrre intensivamente materiali per bruciare comporterebbe aumento dell'uso di pesticidi e diserbanti, sottrazione di territorio alla produzione agroalimentare di qualità, cui è vocata la nostra vallata.

In questo difficile momento economico, con aumenti di accise, iva e imposizioni varie la già pesante bolletta energetica dovrà finanziare anche gli incentivi erogati a queste imprese, in mancanza dei quali non avrebbero motivo di esistere.

L'energia prodotta da combustione di biomasse verrà a costare allo stato, quindi a tutti, molto di

più di quella prodotta con i sistemi convenzionali.

La quantità di petrolio impiegato per produrre, trasportare e trasformare gli oli vegetali, sarà maggiore di quella comunemente impiegata per produrre una analoga quantità di energia.

Non aumenteranno posti di lavoro ma, piuttosto, nel raggio di ricaduta degli inquinanti se ne perderanno molti nel settore turistico, agricolo e attività connesse.

Non sarà certamente qualche euro in più a quintale di cereale a risolvere la crisi di un'agricoltura umiliata e sfruttata dalla corsa alla produzione di biocombustibili.

Aumenteranno l'inquinamento e le patologie ad esso connesse, con aggravio di spesa sanitaria e abbassamento di qualità della vita. Che queste cose non siano ben comprese dalla gente comune può essere considerato peccato veniale; diviene un crimine se viene ignorato o sottovalutato dagli amministratori.

Autorevoli scienziati hanno ormai la prova del nesso tra inquinamento e aumento delle patologie (soprattutto infantili).

Ideologie e interessi particolari non possono e non devono ignorare quanto la scienza indipendente e non prezzolata è in grado di dimostrare.

Come proposito per il nuovo anno ci sembra il caso di auspicare un maggiore impegno, a difesa di beni indisponibili e dei diritti irrinunciabili, anche da parte dei nostri amministratori e di tutta la politica, prima che i cittadini chiedano loro il conto per aver fatto niente, o troppo poco troppo tardi.

Comitato Tutela di Cortona

## “Obbedienza civile”

Dopo la vittoria referendaria la popolazione viene chiamata al rispetto della legge

Il Comitato Acqua Pubblica di Arezzo dà avvio alla campagna nazionale di “obbedienza civile”. Da lunedì 12 dicembre partirà in tutto il territorio dell'ATO 4 la campagna di “obbedienza civile” per l'applicazione del referendum vinto nel giugno 2011 con il 95,8% e che ha abrogato il profitto sulle bollette dell'acqua.

Come è noto con la pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 116 avvenuta in data 20 luglio 2011 è stata sancita ufficialmente la vittoria referendaria e la cancellazione della norma che consentiva ai gestori di caricare sulle bollette dell'acqua anche la componente della “remunerazione del capitale investito” (cioè il profitto per il gestore).

Da allora sono passati alcuni mesi, ma le tariffe non sono diminuite, poiché i gestori -nonostante le ripetute diffide inviate -hanno ignorato con pretestuose argomentazioni l'esito referendario.

Per questo il Forum per l'acqua pubblica, promotore del referendum, lancia in tutta Italia la campagna di “obbedienza civile”, invitando i cittadini ad eliminare il profitto dalle bollette e quindi a pagare le bollette solo dopo la decurtazione di questa componente. È stata chiamata “obbedienza civile” perché non si tratta di “disubbidire” ad una legge ingiusta, ma solo di “obbedire” alle leggi in vigore, così come modificate dagli esiti referendari.

Nell'ambito di competenza di Nuove Acque la riduzione da applicare al totale della bolletta, così come rilevata dal vigente Piano di Ambito dell'ATO 4, è pari al 13,56% dal 21 luglio 2011 al 31 dicembre 2011 e al 13,82% per l'anno 2012. La campagna di “ob-

bedienza civile” si realizza:

1) attraverso l'invio a Nuove Acque spa e all'ATO 4 di una “dichiarazione” con la quale viene comunicato il motivo della decurtazione delle bollette.

2) con la compilazione del bollettino di conto corrente postale applicando la decurtazione della remunerazione del capitale investito; tutte le tipologie di utenze sono interessate.

3) attraverso la segnalazione dell'adesione alla campagna di “obbedienza civile” di ogni singolo utente al Comitato Acqua Pubblica; infatti la possibilità di vittoria è direttamente proporzionale alla diffusione dell'iniziativa e all'unione dei cittadini.

Numerose associazioni di concerto con il Comitato Acqua Pubblica di Arezzo forniranno gratuitamente a tutti i cittadini adeguata informazione e ausilio in tutte le fasi della campagna di “obbedienza civile”. Nel retro di questo foglio vi è l'elenco degli sportelli attivi nella fase iniziale, con gli orari di ricevimento. Inoltre il Comitato Acqua Pubblica di Arezzo e il Forum nazionale per l'Acqua Pubblica garantiranno - se necessaria - anche assistenza legale ai singoli cittadini aderenti alla campagna di obbedienza civile.

È tuttavia evidente che ogni utente del servizio idrico che aderisce decide autonomamente di smettere i panni di suddito e tornare ad essere cittadino, consapevole dei propri doveri ma anche dei propri diritti, che nel caso specifico riguardano aspetti fondamentali di convivenza democratica: ottenere che gli effetti di un referendum vinto con il 95,8% dei consensi vengano effettivamente applicati.

Comitato Acqua Pubblica di Arezzo

## Dove ottenere le consulenze

Per l'occasione è aperto uno sportello di ascolto, consulenza e compilazione del modulo di richiesta di rimborso che provvederemo ad inviare a nuove Acque, nella sede di Rifondazione Comunista a Camucia in via Lauretana, 39. Lo sportello, organizzato e gestito con massima serietà, conoscenze e informazioni tecniche legali del caso, dai Giovani Comunisti, Partito della Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani. Lo sportello rimane aperto ogni lunedì e mercoledì dalle 16:30 alle 18:30.

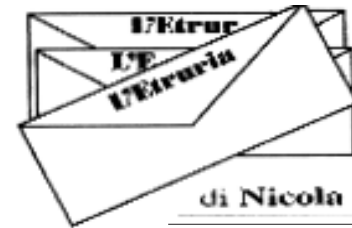


## Laurea Magistrale

Il 12 dicembre, presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia, Lorenzo Lucani ha ricevuto il titolo di Dottore Magistrale in Studi Storici, conseguendo la Laurea Magistrale con il punteggio di 110 e lode e discutendo la tesi “Il libro ma-

noscritto: dalla biblioteca al dipinto. Un percorso (sec. XIII-XVI)”, relatore prof.ssa Francesca Cenni.

Dalla redazione dell'Etruria le nostre congratulazioni per il brillante risultato ottenuto.



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## Rivalutare il lavoro manuale

Gent.mo prof. Caldarone,

Le scrivo per sottoporre alla sua attenzione e anche alla sua analisi un problema di primaria importanza per i giovani in particolare, che stentano non poco a trovare oggi un lavoro, in un momento di particolare crisi economica. E anche se, in questi giorni, l'atmosfera natalizia vorrebbe che fossimo tutti sereni e festosi, è difficile allontanare la tristezza e le preoccupazioni di un domani che si preannuncia più che mai incerto. E la preoccupazione è per i giovani, per i figli sempre più disorientati. E se mi sono preso l'ardire di scriverle e proprio per sottoporle la situazione di mio figlio che, pur se in possesso di una laurea, stenta a trovare una occupazione. E come mio figlio altri giovani hanno gli stessi problemi e le stesse preoccupazioni. Vorrebbero restare nel nostro territorio ma a fare cosa? Sarebbe utile per tutti, per noi genitori, per la comunità cortonese particolarmente ridotta di numero e invecchiata, avere tra le sue mura forze giovani, poter prevedere un fisiologico ricambio generazionale.

Io credo che per evitare ai giovani il dramma della disoccupazione occorrerebbe una scuola più orientativa e strettamente collegata con le strutture locali, con quelle che sono le caratteristiche produttive del territorio. A questo punto visto che neppure una laurea è sufficiente, bisognerebbe credo che ai giovani come mio figlio non resti altro che indirizzarsi verso un lavoro manuale. Quindi ricominciare daccapo dopo anni e anni di sacrificio e senza la sicurezza di un lavoro.

Lei come vede questa situazione? È possibile riflettere sul problema in maniera diversa da come ho fatto io?

La ringrazio dei consigli che vorrà farmi e la saluto cordialmente  
Un genitore cortonese che si firma

Il problema sollevato nella lettera è reale e soprattutto complicato e non saprei trovare, al momento, soluzioni diverse da quella suggerite dal genitore, giustamente preoccupato per l'avvenire del proprio figlio. Dico solo che, in questi chiari di luna, il lavoro va inventato, tenendo presente quelle che sono le richieste del territorio, in cui si vuole vivere. Una operazione che spetterebbe alla scuola, la cui funzione principale, per lo più disattesa, è quella di orientare gli studenti. Così, purtroppo, ci si trova di fronte a giovani laureati in discipline che poco o niente possono offrire e meglio avrebbero fatto se indirizzati verso istituti professionali. Del resto, anche nei lavori manuali, la differenza la fa oggi il livello di formazione. Per lavorare in un ristorante di classe o in un albergo a cinque stelle, per esempio, una buona preparazione scolastica è indispensabile, per non parlare delle officine meccaniche, dove ormai bisogna essere in possesso di cognizioni raffinate nel campo dell'elettronica, o dell'artigianato, dove un falegname, un sarto, un restauratore possono fare una vita migliore di tanti laureati.

Secondo una recente indagine dell'Unioncamere-xcelsior i lavoratori manuali più difficili da reperire sono stati nel 2010: muratori, elettricisti, idraulici, meccanici, camionisti, addetti alle pulizie. Oggi il 19% dei lavoratori manuali sono stranieri, quasi il doppio rispetto a 5 anni fa.

Ora per ridurre al minimo il problema della disoccupazione giovanile occorrerebbe che i nostri politici, sempre, però, in altre faccende affaccendati, seguissero i criteri adottati dagli Stati dove il tasso di disoccupazione è ridotto al minimo. In Olanda, per esempio, la disoccupazione sotto i 25 anni è di appena il 4 per cento. Tre sono le operazioni per ottenere questo straordinario risultato: decentralizzare ai Comuni il collocamento, luoghi dove si incontra domanda e offerta, organizzare corsi di formazione, puntare su una istruzione professionale, legata alle esigenze delle imprese del territorio, consentire una maggior integrazione tra lavoro e studio. Il 60% degli studenti olandesi, durante la scuola, hanno un'esperienza lavorativa. Così arrivano al diploma con competenze formate sul campo di lavoro. La ricetta è semplice: basterebbe imitarla.

**IDRAULICA CORTONESE** SRL  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209  
Via Gramsci 42 r/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199



Il contributo della scuola dell'Unità d'Italia ad oggi

## Fare gli Italiani



Nel pomeriggio del 10 dicembre scorso, è stato celebrato l'ultimo incontro previsto dal programma per i 150 dell'Unità d'Italia. Un incontro al quale hanno partecipato in molti per ascoltare nel Salone Mediceo di Palazzo Casali, il relatore, il prof. Sergio Angori sul contributo dato dalla scuola alla formazione degli Italiani a partire proprio dal 1861.

Ha introdotto il prof. Nicola Caldarone, il quale, in veste di coordinatore delle manifestazioni, ha ringraziato tutti coloro che hanno offerto il proprio contributo perché fosse resa la giusta e doverosa importanza a un evento che ha segnato il provvidenziale avvio al processo di unificazione della nostra Nazione, in particolare l'Amministrazione Comunale e l'Accademia Etrusca per il prezioso sostegno logistico e poi i vari relatori che hanno, in maniera del tutto gratuita, affrontato da diverse angolazioni i principali aspetti legati al nostro Risorgimento.

E l'avventura, iniziata da quel fatidico 17 marzo 2011 nella Sala consiliare di Cortona, si è conclusa con la conferenza del prof.

Angori, docente di pedagogia all'Università di Siena, membro del Comitato scientifico del MAEC e autore di pubblicazioni, tra le quali ricordiamo "Buone e Operose Madri di Famiglia" e "Insegnare - Un mestiere difficile", edite da Bulzoni rispettivamente nel 1994 e nel 2003.

La conferenza, che ha riscosso apprezzamenti e un lungo applauso finale, ha ripercorso, con chiarezza espositiva e rigore storico e l'ausilio di interessanti immagini, i momenti più significativi del ruolo che la scuola ha avuto nella formazione degli Italiani, e la sua trasformazione da luogo riservato a poche persone a quello gradualmente esteso ai vari ceti sociali.

Un cammino irto di difficoltà ma indispensabile alla crescita civile e culturale della nostra popolazione.

I vari indici di alfabetizzazione, analizzati con cura dal Prof. Angori, nel corso dei 150 anni, hanno evidenziato le difficoltà incontrate almeno fino all'avvento della televisione che ha avuto un ruolo non secondario nella unificazione linguistica dell'Italia: punto di partenza per l'acquisizione del vero sentimento unitario. Ma gli italiani sono oggi veramente uniti?

E il punto interrogativo, lanciato dal prof. Angori, a conclusione dell'intervento, ha generato nei presenti una riflessione molto più esauriente ed eloquente di qualunque possibile risposta.

## "Cortona sparita"

a cura di Isabella Bietolini

### Chiesa Vecchia di S. Marco

Nel 1200 era una chiesa molto importante e celebrata nella zona "alta" di Cortona tanto da conferire il nome al Terziere di S. Marco. Si trovava in fondo a Via S. Marco dentro l'area verde attualmente di proprietà privata.

Tra gli studiosi non vi è perfetta concordanza sulla datazione della sua costruzione: alcuni propendono per un'origine altomedievale, quindi prima del 1000; altri la datano a metà del 1200 anche se, infine, per altri proprio nel 1261 venne soltanto "restaurata". Ma è nel profondo legame con la storia della Cortona medievale che si coglie meglio il significato di questa chiesa *sparita*: sotto la guida di Uguccio Casali, infatti, il 25 aprile 1261 (proprio nella ricorrenza di S. Marco) la città venne liberata dagli invasori aretini che l'avevano conquistata con l'inganno nel 1258. Il leone di S. Marco venne adottato come stemma comunale in questa circostanza e la venerazione per questo santo, e quindi per la sua chiesa, si accrebbe moltissimo nella fede dei cittadini grati per la liberazione. Ne sono riprova alcune iscrizioni che noi conosciamo soltanto grazie a testimonianze custodite nell'Archivio vescovile e che si riferiscono direttamente all'occupazione di Cortona da parte degli Aretini ed alla loro cacciata. Sopra la porta della sacrestia era infatti stato scritto (tra l'altro con il pennello, direttamente sull'into-

naco): "A.D. MCLVIII Die prima februaris Aretini ceperunt Cortonam et eam depredantes totam incendio cremaverunt"; dirimpetto alla prima iscrizione, nel 1261 ne fu apposta un'altra di questo tenore: "A.D. MCCLXI Die B. Marci Evang. Magnif. Miles D. Ugucius De Casalibus redificavit Cortonam & castrametatus est ad arcem & eam obtinuit dicto anno die B.B. Marci & Marcellini". Invasione e cacciata degli invasori, dunque, vi erano testimoniate: la prima significando anche l'incendio e la depredazione della città, la seconda con legittimo orgoglio assegnando al "miles" Uguccio Casali il merito della riconquista nel giorno di S. Marco.

Queste significative testimonianze sono andate purtroppo perdute così come l'intero edificio: nel 1785 Pietro Leopoldo I di Toscana ed il Vescovo Alessandri decisero la soppressione della parrocchia di S. Marco ed il contemporaneo passaggio del titolo e della sede nella vicina chiesa della SS. Trinità (che poi è l'attuale S. Marco). Poco dopo la bella costruzione fu abbattuta: una conclusione brutale e definitiva.

Il venerando edificio meritava davvero un altro tipo di trattamento: nella pianta del Berrettini, per fortuna, ne vediamo il disegno che, con poche altre tracce di memoria, resta a testimoniarne l'esistenza.



Dopo anni di lavoro, vede finalmente la luce questa edizione integrale degli *Annali cortonesi* di Bernardino Cecchetti, originale sacerdote vissuto tra le metà del XVIII e il primo decennio del XIX secolo: un'opera assai più citata che veramente conosciuta; alla quale hanno fatto riferimento gli storici che si sono occupati delle vicende di Cortona di quel periodo, ma in genere senza darne o averne vera cognizione e tanto meno appropriata valutazione critica. Anche perché, con ogni probabilità, non è stata mai considerata nella sua interezza. Dal momento in cui Domenico Mirri trovò casualmente il manoscritto in una tabaccheria ("rivendita di private"), si diceva allora, destinato a chissà quale fine, lo acquistò e lo cedette alla pari alla Biblioteca, esso è restato lì, consultato bensì più volte, ma mai letto per intero.

E' perciò merito grande del compianto Conservatore bibliografico ing. Edoardo Mirri averlo per la primavolta trascritto per intero (una fatica immensa, lunga quasi dieci anni) e averne preparato l'edizione a stampa, con una acuta introduzione ed un sobrio apparato di note esplicative. A lui va il ringraziamento più vivo dell'Accademia Etrusca, per aver messo a disposizione degli studiosi e degli amanti di Cortona una fonte d'informazioni, partigiana bensì ma quanto mai preziosa. L'ingegner Mori, del resto, in mille altre occasioni ha dato prova del suo

impegno e del suo affetto nei confronti dell'Accademia.

Un caloroso ringraziamento va anche alla Banca Popolare di Cortona che, sensibile come sempre alle iniziative culturali dell'Accademia, ne ha reso possibile l'edizione.

Lo stile immediato e diretto del Cecchetti, i suoi atteggiamenti appassionati per le vicende di Cortona - e soprattutto della chiesa cortonese - il suo coinvolgimento fin troppo frequente nel "gossip" dell'epoca, la sua contrarietà ad ogni autorità cittadina (soprattutto contro la gerarchia ecclesiastica, a partire dai papi regnanti fino ai vescovi diocesani), e al contrario la sua viscerale ammirazione per Pietro Leopoldo, la sua insofferenza per tutte le forme della religiosità popolare che gli sembra solo superstizione; ma anche le attente registrazioni dell'andamento meteorologico e delle variazioni dei prezzi rendono sicuramente interessante la lettura di questi *Annali* a chi nelle cronache come questa - sia pure chiuse entro un orizzonte narrativo limitato - sa scorgere la vera verità della storia: che è fatta di uomini veri e concreti e non di astrazioni intellettuali.

Il CD che accompagna il testo a stampa è validissimo strumento di ricerca, tanto più che assenza di impossibili indici tematici o di nomi.

Giovannangelo Camporeale  
Lucumone  
Edoardo Mirri  
Segretario

Associazione Amici della Musica Cortona

Venerdì 6 gennaio ore 17,30

Chiesa S. Niccolò Cortona

**SETTE NOTE PER UNA BEFANA**

a cura della Compagnia Laicale di S. Niccolò

Voci recitanti  
Franco Sandrelli e Torquato Tenani

Stefano Rondani Violino  
Ermanno Vallini Violoncello

Ingresso libero



## Lezioni di Galateo per animali

In questo mondo non esiste solo l'uomo. Dio, recita il Salmo 104, ha dato il suo respiro, oltre che all'uomo, anche agli animali e alle cose, alla cicogna appollaiata in cima all'edificio, alle lepri tra i sassi, ai leoni ruggenti e alla balena con cui Dio gioca nell'oceano. Insomma tutti a questo mondo respirano con la stessa forza con cui respira l'uomo a imitazione di Dio. Basterebbe la lettura di questo Salmo per convincersi del rispetto che si deve a ogni essere che si trova in natura. E questo sentimento, che svela la divinità del fiato animale, sopravviene non per argomentazioni ma per un'intuizione subitanea che non si appella a parole. E' una rivelazione intima la comunicazione con un cane, con un cavallo, con un gatto che richiede, comunque, preparazione, educazione.

Da questo convincimento nascono iniziative particolari con le scuole, di cui si vuole in questa circostanza dare notizia. Si tratta di un progetto educativo organizzata dalla Provincia di Roma, che prevede una serie di incontri con i giovani delle scuole superiori della Capitale e dei dintorni per diffondere una buona educazione

animalista di base.

E a salire in cattedra sono stati professionisti che, per un giorno, hanno vestito i panni dei professori: veterinari, addestratori, responsabili dei canili hanno spiegato alle giovani generazioni cosa si intende per tutela degli animali e per la salvaguardia dei loro diritti, quali siano i criteri di scelta se si ha intenzione di adottare un amico a quattro zampe, quali le patologie più frequenti di cui soffrono; ma anche quale inqualificabile gesto compie chi abbandona il proprio cane. Insomma nel prendersi cura di un animale occorrono responsabilità, impegno e devozione: valori fondamentali nel processo di crescita dei nostri ragazzi.

E vedere come l'uomo oggi tortura animali per presunte forme di sperimentazione scientifica e come si comportano, per inseguire squallidi profitti, gli spietati cacciatori di animali da pelliccia, non si ha alcun dubbio della necessità di un nuovo galateo che contempli il nostro rapporto con questi esseri della natura che respirano come l'uomo respira e sui quali, come racconta il Salmista, anche su di essi alita il fiato divino.



## Sono vicina agli italiani

Carissimo direttore, mi ha fatto molto piacere rivederla quest'estate. Il tempo vola sempre più svelto e quest'anno sono successe molte cose non belle all'Italia.

Ho molto sofferto nel vedere quella povera gente che ha perso tutto per causa dell'alluvione nei posti più belli della nostra Italia.

... Poi la politica; ma sento nel profondo del mio cuore che gli italiani risolveranno tutto.

Hanno passato anche tempi peggiori di questi e sempre sono riusciti a ricominciare daccapo.

Viva l'Italia!

Auguro a Lei, alla sua famiglia e a tutta la cara Redazione un Buon Natale e un migliore anno 2012. Dio benedica tutti per ogni cosa che farete.

I più distinti saluti.

Margherita Odenbach

Ringraziamo Margherita per l'attaccamento alla sua terra natale, al suo giornale L'Etruria e alla partecipazione che ha per tutti i problemi del nostro territorio e della nostra bella Italia.

Insieme a lei concordiamo che... ce la faremo di sicuro.

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

Ermito Gianpiero "Le Celle" - Cortona  
Restaurato dalla Compagnia di San Niccolò (1270-1280)

LOVARI SAS

RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI  
LAVI LAVA, COLI, OSSIDA - TEL. 0575-62984 - 339-000000  
P. VIA - TEL. 0575-62984

diamo un futuro al nostro passato



## La galleria Cortona a palazzo Pamphili

Forse non molti tra i Cortonesi sono a conoscenza del fatto che in uno dei sontuosi palazzi del centro di Roma c'è una galleria intitolata proprio alla loro città. La piacevole scoperta è avvenuta durante una recente visita a palazzo Pamphili, in piazza Navona, sede dell'Ambasciata Brasiliana presso lo Stato Italiano.



La famiglia Pamphili era una delle più potenti nella Roma barocca. Diversi Papi appartennero a questa potente famiglia che aveva per simbolo una colomba, tra essi Innocenzo X che nel 1651 commissionò i lavori di ristrutturazione del palazzo.

La sala più maestosa di questo storico edificio di Piazza Navona è proprio la galleria Cortona.

Passando per un ingresso particolarmente alto e luminoso si accede al piano nobile ha 23 stanze affrescate da artisti di punta del seicento romano. Tra essi Pietro da Cortona che dal 1651 al 1654 dipinse la lunga galleria, progettata da Borromini, con le Storie di Enea.

Il pittore Cortonese la dipinse dal 1651, dopo gli affreschi nel Salone di Palazzo Barberini, sempre a Roma, e dopo quelli nell'appartamento di Ferdinando II dentro Palazzo Pitti, a Firenze. Si tratta perciò dell'opera di un artista nel momento di maggiore maturità espressiva.

Pietro da Cortona nacque infatti il 1° Novembre 1596 a Cortona, morì a Roma il 16 maggio 1669. Il suo nome alla nascita era Pietro Berrettini e fu uno dei principali architetti insieme a Bernini e Borromini, si distinse inoltre per la progettazione di Castel Gandolfo e della chiesa di S. Luca e Martina al foro romano. Suoi dipinti si possono ammirare anche a palazzo Barberini, celeberrimo il trionfo della Divina Provvidenza. La galleria Cortona è la più ampia delle stanze dello storico palazzo romano e sebbene progettata da Borromini è stata alla fine intitolata proprio al grande artista Cortonese. La sala ha lo scopo di suscitare stupore: qui il padrone conduce i suoi ospiti più raffinati, principi, intellettuali, alti prelati per mostrare loro l'opera di un genio della pittura. Sulla volta la pittura imita tutte le tecniche e tutti i materiali: cornici dorate, statue marmoree, medaglioni di bronzo, corone di alloro. Dei ed eroi, rappresentati con naturalezza e verosimiglianza, raccontano la storia del mitico fondatore di Roma Enea. La pittura è leggera ma dinamica, piena di vitalità e fantasia, caratterizzata da colori chiari e luminosi che danno un'impressione di grande eleganza.

La galleria Cortona rappresenta uno dei massimi esempi di

barocco romano. Finì con l'assumere il nome del Cortona come tributo al bellissimo affresco concluso dall'artista nella primavera del 1654. Pietro da Cortona seppe risolvere le difficoltà di affrescare uno spazio così lungo suddividendo i diversi scomparti ed al tempo stesso ebbe l'intuizione di fondere insieme le diverse scene, senza creare una reale

suddivisione che sarebbe risultata eccessivamente statica (soprattutto visti i canoni estetici dell'epoca). Le imminenti festività natalizie sono un'ottima occasione per chi volesse approfittarne per una gita romana tra arte e storia di Roma ma anche di Cortona.

Valerio Palombaro

## Inaugura la targa dedicata ai garibaldini cortonesi

Presentazione del libretto dedicato ai caduti e ai reduci cortonesi delle guerre d'indipendenza

Un anno fa il prestigioso convegno della Fondazione Feltrinelli Storiografie, memorie, rappresentazioni dell'Italia unita nell'Italia repubblicana apriva a Cortona le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità italiana.

Celebrazioni che sarebbero continuate per tutto il 2011 con un fitto calendario di iniziative dedicate alla cultura e alla storia, non solo locale, tra cui piace ricordare gli interventi di Zeffiro Ciuffoletti, Nicola Caldarone, Sergio Angori, Carla Michelli, Franca Biagiotti Bebelli, Mario Parigi, Patrizia Rocchini e dell'Associazione degli scrittori aretini Tagete; nonché la partecipazione dell'Accademia degli Arditi, dell'Accademia Etrusca, degli Amici della Musica, di Autobahn Teatro, della Banda Filarmonica "G. Verdi" di Farneta, delle corali Laurenziana, Santa Cecilia e Zeffirini, della Direzione Didattica 1° circolo Cortona, dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Luca Signorelli", del Lions Club Corito Clanis, del Piccolo Teatro della città di Cortona e della Società Filarmonica Cortonese.

Ma perché sia conservata e tramandata la memoria del contributo che Cortona dette al Risorgimento, a pochi mesi dalla ristampa anastatica dell'opuscolo pubblicato nel 1894 dalla Società dei Reduci in occasione dell'inaugurazione del monumento a Garibaldi, questa Amministrazione torna ai piedi di quel monumento con un duplice omaggio: l'apposizione di una targa commemorativa dei tre garibaldini cortonesi e la pubblicazione di un opuscolo dedicato ai Cortonesi che parteciparono alle campagne militari per l'indipendenza italiana.

I nomi di Ferdinando Braca, uno dei Mille, ma soprattutto quelli di Francesco Chelazzi e di Serafino Paoli sono emersi dall'anonimato grazie al progetto Alla ricerca dei garibaldini scomparsi, realizzato dall'Archivio di Stato di Torino.

Mentre alla riproduzione dell'elenco dei Volontari cortonesi accorsi a difesa della patria, che nel 1871 fu stampato a Cortona ed è oggi conservato presso la Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, si aggiunge la lista dei nomi dei cortonesi iscritti negli elenchi della Società di San Martino e Solferino che il prof. Luigi Armandi ha voluto generosamente mettere a nostra disposizione.

Sorprende il numero degli oltre cinquecento Cortonesi che parteciparono attivamente alle guerre per l'indipendenza.

Ragazzi e uomini, nobili e figli del popolo, che si arruolarono anche più di una volta, per realizzare il sogno di un'Italia unita.

Ma ancor più sorprende la familiarità, che avvertiamo nel leggere i cognomi presenti in quegli elenchi, non solo perché prova quanto il filo della storia tenga insieme la grande e la piccola patria, ma anche perché ci obbliga ad onorare un preciso dovere morale: mantenere viva la memoria della generosità con cui quei giovani fecero l'Italia.

Con questa iniziativa l'Amministrazione Comunale di Cortona intende rendere omaggio non solo alla memoria di questi concittadini, ma rinnovare la "leggenda" del loro coraggio e del loro impegno civile per la costruzione dell'Italia che oggi viviamo.

Andrea Laurenzi

Lions Club Cortona Corito Clanis e Cortona Valdichiana Host

## Festa degli auguri

Sabato 17 dicembre, i lions clubs Cortona Corito Clanis (presidente Carla Caldesi Mancini), Cortona Valdichiana Host (presidente Roberto Calzini) e Lucignano Val D'Esse (presidente Angiolo Panichi), presso il Ristorante "Da Domenico" in località Le Vertighe di Monte San Savino, hanno festeggiato la ricorrenza del Natale con la tradizionale "Festa degli Auguri". La serata è stata allietata dal complesso jazz diretto dal pianista Marco Mancini.

Grazie a confezioni di vino offerte dai maggiori produttori del territorio cortonese e di

bini africani ed inoltre in favore del progetto "Dynamo Camp".

Si tratta di un campo estivo di terapia ricreativa situato a Limestre, in provincia di Pistoia, dove bambini e adolescenti affetti da gravi patologie possono trascorrere gratuitamente un periodo di vacanza, dimenticando momentaneamente la malattia che li affligge.

La loro sicurezza è garantita da un'assistenza medica di primaria eccellenza e dalla costante supervisione di personale altamente qualificato.

I lions di tutta la Toscana stanno operando al fine di permettere lo sviluppo di questa



I presidenti Carla Caldesi Mancini, Roberto Calzini e Angiolo Panichi con i loro consorti

tutta la Valdichiana che sono stati battuti all'asta dal sommelier Mauro Alunni, l'evento ha costituito l'occasione per raccogliere fondi per la vaccinazione contro il morbillo dei bam-

iniziativa che fa parte di una più ampia a livello planetario ideata dal famoso attore Paul Newman, oggi scomparso.

Alessandro Venturi



## Decentramento

Fa veramente rabbia leggere che già oltre un secolo fa la situazione politica italiana era molto simile a quella attuale, cioè disastrosa. Politici inetti e arruffoni che, insieme ad una burocrazia asfissiante, ammorbavano la società civile, con uno Stato accentratore e predatore capace soltanto di in-crudelire i ceti meno abbienti con tasse sempre più esose. La via d'uscita sembrava essere quella francese, che all'epoca attuò un innovativo "Decentramento", ma che in Italia ha visto la luce soltanto negli anni '70, quasi un secolo dopo! Dall'Etruria del 1895.

Il Presidente della Repubblica Francese con uno dei suoi primi atti ha dimostrato la vastità delle sue vedute politiche ed amministrative nominando una Commissione extra-parlamentare per lo studio e la compilazione di leggi per il Decentramento delle amministrazioni, cotanto necessario alla vita della Nazione. E tanto più seria e lodevole è stata la determinazione di Felix Faure, in quanto che questo gravissimo studio e lavoro si è guardato bene di affidarlo ai chiacchieroni del palazzo Borbone ed a quelli del Senato. Il parlamentarismo ha fatto ormai in tutto il mondo il suo tempo, è divenuto per le sue

brutture così marcio che occorre bisturi e bottoni di fuoco per risanarlo. Ma questo non è quello che volevamo dire. In Italia più che in Francia è necessaria la riforma desiderata del Decentramento, che chiameremo con più proprietà sventramento della burocrazia. Stavolta dobbiamo imitare la Francia. Questa grande riforma faceva parte del programma politico del Marchese di Starabba e del suo compagno di ministero, il povero Barone Giovanni Nicotera. Caduto quel gabinetto, l'on. Crispi vagheggiò pure questa grandiosa idea ed anzi essa formava appunto l'obiettivo finale della Dittatura che domandò nel decoro anno. E perché adesso non se ne fa il programma delle prossime elezioni? Il radicale decentramento è l'unica ancora di salvezza per la sdrucita nave della finanza italiana.

Semplificazione generale di tutti i servizi, ecatombe di tutte le sinistre burocratiche del potere centrale, dando alle Province ed ai Comuni amplissimi poteri, abolizione di ogni stupido formalismo, autonomia e libertà delle Università. Sia il Governo solo esaminatore e non maestro e la scuola cessi di essere monopolio della setta, ma libera affidata ai soli comuni senza dipendenza e controllo di Ministri, Provveditori ed Ispettori. Ma quando la spesa di poche lire per più piccolo lavoro deve ottenere l'approvazione del Ministero dopo un giro vizioso di uffici, quando due terzi e più del reddito delle Opere Pie sono divorati dalla burocrazia, quando si continua lo spreco della pecunia nelle innumerevoli commissioni, nelle problematiche inchieste, quando si spende e si spende sempre inconsideratamente, il Decentramento non può certo sperarsi.

Invece è da temersi ogni anno un progressivo in-crudimento delle vecchie ed innumerevoli tasse e la istituzione non lontana di quella che sarà imposta sul peso dell'aria che ogni italiano aspira. E' l'unica tassa che rimane da stabilirsi.

Mario Parigi

## Una nuova Rubrica



Questa estate in occasione dell'VIII centenario della visita di S. Francesco a Cortona, è stata organizzata dalla Comunità Franciscana in collaborazione con il Fotoclub Etruria, la Banca Popolare di Cortona, la ditta Lovari s.a.s. ed il Comune di Cortona, una mostra fotografica che documentava la presenza francescana a Cortona. Ripresenteremo le foto più significative dal prossimo anno.

**MG progetti**  
Studio Tecnico di Progettazione  
**Ing. MONALDI GIULIANO**  
Tel. 338.2186021  
PRATICHE STRUTTURALI  
IMPIANTI TECNICI  
CERTIFICATI ENERGETICI  
SOLARE - FOTOVOLTAICO - dett. 55 %  
**Geom. MONALDI GABRIELE**  
Tel. 347.3064751  
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI  
monaldig@hotmail.com  
**CAMUCIA - Via dell'Esse 2**  
Tel. / Fax 0575.62990

**S.A.L.T.U. s.r.l.**  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**terretrusche.com**  
Via Nazionale, 42 - Cortona

**terretrusche**  
incoming services  
Toscana

Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588



## Cena sociale gemellaggio Cortona/Chateau Chignon

Quest'anno eravamo tanti e tanti !!!... Sarà perché tira l'aria del "Viaggio del Cinquantesimo"? o soltanto perché gli amici tirano gli amici?, comunque eravamo settantotto persone la sera del 9 dicembre al ristorante Tonino, in una sala gremita!

Gli "anziani" del Gemellaggio erano presenti in gran parte, e cosa che fa piacere, tanti altri amici erano con noi per la prima volta.

Per la cena dobbiamo ringraziare Antonio e tutto il suo staff, perché, come al solito, il menu era perfetto, e ci hanno concesso di passare questa bella serata nel Salone... dei Grandi! Quindi l'atmosfera in quella bella sala adobbata era più calda degli altri

Dicono bene, che vivono, e non soltanto con una pergamena in archivio.

Il presidente Enzo Magini è stato molto eloquente nel presentare il viaggio, e speriamo che tanti amici vorranno essere con noi a luglio prossimo.

Ricordiamo che la nostra associazione è aperta a TUTTI i cittadini cortonesi, e chi fosse interessato al nostro viaggio può rivolgersi al Presidente Enzo Magini, o alla segretaria Mirella Antonielli.

Quando leggerete quest'articolo Natale sarà già passato, quindi posso soltanto augurarvi che l'Anno che verrà sia fatto per voi tutti di tante gioie, di salute e di pace nel mondo.

**Mirella Antonielli**  
Segretaria del Comitato



anni. Il pensiero natalizio anche lui è piaciuto.

Come tutti gli anni ci riuniamo prima di Natale per gli Auguri, e parlare del futuro del nostro Gemellaggio.

Quest'anno naturalmente l'argomento principale era il viaggio che faremo a luglio prossimo in Francia.

Andremo a Château-Chignon per festeggiare questo Cinquantesimo, con diverse soste, e la ciliegina sulla torta, saranno le due giornate a Parigi!... Il programma è stato distribuito a tutti i presenti, e sarà inviato all'inizio di gennaio ai membri assenti alla cena.

Da quello che sappiamo già, anche se tengono nascosto alcuni particolari, per questo Cinquantesimo, i nostri amici francesi cercheranno di fare di tutto e di più....

Come abbiamo detto e anche scritto, possiamo essere orgogliosi di essere arrivati a questo traguardo, perché sono pochi i gemellaggi che durano da cinquant'anni.



## Cortona con l'aiuto del maestro Alfiero Alunno Festa di Natale al Nido

Un bel pomeriggio di festa per i genitori, i bambini e lo staff del Nido Raggio di Sole di Cortona. Mercoledì 21 dicembre, nella splendida cornice della chiesa di San Marco, è stato organizzato un piacevole concerto.



Protagonisti del coro le maestre del nido di Via Moneti insieme ad alcuni genitori che si sono volentieri cimentati in un'esibizione in piena atmosfera natalizia con le più celebri melodie legate al Natale.

Il coro è stato diretto dal maestro Alfiero Alunno, che si è prestato con passione e professionalità a preparare il gruppo accompagnandolo anche al violino.

Un plauso al coro che ha organizzato l'esibizione in un solo pomeriggio di prove, mentre altri volenterosi genitori hanno cucito delle calze trasformandole in originali marionette che sono state

donate ai bambini insieme ad un pacchetto di dolci e frutta. Il concerto, aperto al pubblico, ha raccolto la partecipazione anche di molti cortonesi, oltre a genitori, nonni e amici dei bambini che frequentano il Nido Raggio di Sole.

L.L.

## Esenzioni ticket accordo Comune Asl

Aderendo alla richiesta della ASLS di Arezzo, gli Uffici URP del Comune di Cortona, ubicati a Cortona, Camucia, Terontola e Mercatale, sono diventati un ulteriore punto di informazione e compilazione delle richieste e autocertificazioni dei certificati di esenzione per il pagamento del ticket per età/reddito e disoccupazione/reddito nell'ambito delle prescrizioni di specialistica ambulatoriale, tramite supporto del sistema della tessera sanitaria.

La richiesta è giunta a seguito della Delibera Regionale n.696 del 16/08/2011 nella quale la Regione Toscana ha introdotto le nuove modalità per il riconoscimento all'esenzione.

Riferimenti Uffici URP

**Cortona** - piazza del Comune  
Tel. 0575 637274/281 - fax 0575 637283 - orario al pubblico: dal Lunedì al Sabato 8.30 - 13.00.

**Camucia** - via XXV Aprile, 2/A  
Tel. 0575 630613 - fax 0575630614 - orario al pubblico: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30

**Terontola** - Via dei Combattenti  
Tel. 0575 67037 Fax. 0575 67666 - orario al pubblico: Martedì e Giovedì: 8,30 - 13,00 Martedì 15,00 - 17,30

**Mercatale** - Piazza della Costituzione, n.5  
Tel. 0575 619033 Fax. 0575 619301.

Andrea Laurenzi

## Brava Elisa

Diplomata presso l'Istituto Tecnico Agrario Vegni, dopo due anni di proficuo tirocinio presso lo Studio Agriverde di Camucia, Elisa Catani ha brillantemente superato gli esami di stato per l'abilitazione alla professione di Perito Agrario, conseguendo l'eccellente punteggio di ottanta centesimi.

La sessione di esame, unica per la Toscana, si è tenuta a fine ottobre presso l'Istituto Tecnico Agrario Fossombroni di Grosseto.



Per il superamento dell'esame, Elisa ha sostenuto due prove scritte ed una prova orale incentrata su diverse materie concernenti la gestione economica dell'azienda agricola, l'agronomia, la

zootecnica ed altro ancora. In particolare nella prova orale, Elisa ha favorevolmente impressionato la commissione di esame, presentando due tesine relative ad argomenti affrontati nel corso del tirocinio. La prima riguardava la progettazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di biogas da colture agricole dedicate e reflui zootecnici, la seconda la corretta gestione agronomica dei reflui zootecnici in un'azienda suinicola della Valdichiana.

Alla neo abilitata un caloroso "in bocca al lupo" per una brillante carriera professionale.

I colleghi degli studi Agriverde e Geolle



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

15 dicembre - Cortona

Minacciavano verbalmente e fisicamente le ex perché non si rassegnavano alla fine del rapporto d'amore. Per questo i carabinieri della compagnia di Cortona li hanno denunciati per stalking. Protagonisti di due vicende simili un cittadino rumeno di 52 anni e un 27enne di origine marocchina entrambi residenti in Valdichiana.

Nel primo caso i militari hanno appurato che il rumeno, dal momento della separazione dalla moglie, aveva assunto una condotta che aveva reso impossibile la vita della donna. L'uomo infatti, mai rassegnatosi alla fine del rapporto, la subissava di telefonate e sms minatori, la seguiva per controllare chi incontrasse, arrivando fino a minacciarla di morte puntandole un coltello.

Analoga la vicenda del marocchino, la cui vittima era una donna con la quale aveva avuto una relazione, la cui fine, anche in questo caso, non accettata dall'uomo. Il magrebino era arrivato addirittura, mediante minacce, a costringere la ex ad ospitarlo nella sua abitazione.

21 dicembre - Foiano

I Carabinieri della Compagnia di Cortona, a conclusione di attività d'indagine, hanno denunciato a piede libero per furto aggravato in concorso una coppia di rumeni, 27 anni lui e 32 lei, residenti in Valdichiana.

I due lo scorso mese di settembre avevano sottratto merce per un valore di circa 500,00 euro da un supermercato di Foiano della Chiana.

21 dicembre - Cortona

I carabinieri della stazione di Terontola hanno arrestato in flagranza di reato un 33enne di Sinalunga per tentato furto. Il giovane è stato fermato dai militari mentre tentava di darsi alla fuga: pochi attimi prima aveva tentato di asportare da una gioielleria della frazione cortonese una spilla in oro del valore di circa 300 euro.

23 dicembre - Cortona

Operazione di contrasto allo spaccio di stupefacenti questa mattina a Cortona, con gli uomini del Comando cortonese dei Carabinieri capitanati da Luca Stegagnini affiancati dall'Unità cinofila di Firenze: bilancio finale un arresto e due denunce a piede libero. L'arrestato è un 42enne cortonese, titolare di un noto bar del centro. L'operazione dai militari si è svolta proprio all'interno dell'esercizio commerciale e ha portato anche alla denuncia di un 31enne di Camucia e di un 43enne cortonese.

Sono tutti accusati di spaccio. I militari durante le perquisizioni hanno rinvenuto 20 grammi di cocaina divisi in 6 dosi e 500 euro probabile provento dell'attività illecita. Il bar è stato temporaneamente chiuso in attesa di disposizioni da parte della magistratura. Per Cortona si tratta di una nuova operazione anti-droga dopo quella che fece grande scalpore nel 2005: le indagini erano in corso da lungo tempo, con notevoli difficoltà dovute al fatto che lo spaccio era diretto soltanto a poche persone conosciute e fidate. Il lavoro degli inquirenti proseguirà, fanno sapere i militari, per accertare ulteriori eventuali responsabilità e non si escludono importanti sviluppi futuri.

24 dicembre - C.Fiorentino

Un 20enne statunitense residente a Cozzano di Castiglion Fiorentino è rimasto gravemente ferito durante una battuta di "soft air", il gioco di gruppo in cui viene simulata una battaglia fra due eserciti nemici. Trasportato a Siena in elicottero si trova attualmente in condizioni gravissime. La "partita" di Soft Air vedeva coinvolti una ventina di giovani aretini nella zona di Poti, nei pressi del vecchio stabile dell'acqua Fontemura, sequestrato tempo fa dalla Forestale per la presenza di rifiuti pericolosi. Il ventenne pare fosse salito sul tetto dello stabilimento: il lucernario avrebbe però ceduto e il giovane sarebbe caduto al suolo dopo un volo di circa dieci metri riportando trauma cranico e svariate fratture. La prognosi è riservata.

25 dicembre - Cortona

Si è presentato all'ospedale della Fratta dicendo di aver ingerito per sbaglio una lisca di pesce. Protagonista dell'incidente domestico un uomo residente nella Valdichiana aretina. L'uomo è stato trasportato con il Pegaso all'ospedale delle Scotte di Siena. Qui sarà sottoposto ad un intervento chirurgico per la asportazione della lisca di pesce che gli ha trafitto l'apparato digerente e la pleura, giungendo fino al polmone.

26 dicembre - Civitella

Entra in casa del parroco di Civitella e lo deruba. Autore del gesto un campano di 58 anni denunciato per furto aggravato dai Carabinieri della Stazione di Badia al Pino. Il ladro ha trafugato il portafogli contenente i documenti e denaro. Individuato dai Carabinieri è stato fermato e denunciato.

26 dicembre - C.Fiorentino

Nei guai un campano di 43 anni residente in Valdichiana. L'uomo è stato denunciato dai Carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino: aveva realizzato un "by pass" sulla propria linea del metano, in modo da eludere il contatore e non far risultare i consumi. L'accusa è quella di danneggiamento e furto continuato.

### CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciati inox

TELEFONO 0575 67063  
Cell. 338 823886  
Cell. 348 648818

C. S. Ossala, 45/C  
52044 Cortona (AR)

[www.cortonaferro.it](http://www.cortonaferro.it) - [info@cortonaferro.it](mailto:info@cortonaferro.it)



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





## Festa di Natale alla Scuola primaria di Terontola

Nella scuola primaria di Terontola i bambini e gli insegnanti si sono riuniti con genitori, amici e parenti per una piccola festa, che ha visto gli alunni protagonisti come cantanti nell'esecuzione corale di brani in Italiano e in Inglese e come atleti, nell'esecuzione di giochi e percorsi.

Le insegnanti hanno avuto l'impegno di insegnare i canti natalizi, nuovi e particolarmente divertenti, ed è sempre una grande

soddisfazione vedere l'entusiasmo dei bambini sia nella fase di apprendimento che nell'esecuzione davanti ai genitori; non sono mancate le decorazioni e i simboli tradizionali che hanno trasformato ogni bambino in un angioletto.

Dopo i canti ecco la parte più divertente: i giochi di squadra per i bambini più grandi e i percorsi per quelli delle prime classi, svolti con gli specialisti che durante l'anno seguono le classi nell'attività motoria.

I genitori con familiari, nonni

e amici hanno partecipato compatti alla festa, che si è conclusa con l'arrivo di Babbo Natale, che ha distribuito caramelle e cioccolatini tutti.

La festa ha avuto luogo in palestra, l'unico locale di ampie dimensioni su cui possa contare la scuola di Terontola, anche se l'acustica non rende bene e sarebbe necessario rivestire le pareti con materiale fonoassorbente per avere risultati apprezzabili.

Comunque lo sforzo è stato premiato, perché le attività sono

state molto applaudite ed apprezzate.

I bambini inoltre, avevano in serbo una bella sorpresa: il calendario con i disegni fatti dai bambini e con l'intestazione della maestra Tiziana, che è andato letteralmente a ruba!

Queste feste sono momenti semplici ma carichi di emozione, con il gusto di ritrovarsi e di conoscersi meglio, perché si va nella stessa direzione, accompagnando ogni bambino nella sua crescita.

**Le insegnanti**

TERONTOLA

## Attività dell'unitre

Con il nuovo anno riprenderanno i corsi dell'UNITRE a Terontola.

Ecco il calendario:

Literatura: "Poeti e autori del 900", il 16 gennaio alle ore 21.15;

Informatica: 9 gennaio alle ore 17.00;

Diritto: 9 gennaio ore 21.15;

Storia dell'Arte: 23 gennaio ore 21.15;

Filosofia antica: 17 gennaio ore 21.15;

Disegno: "Ombre, prospettive, tecniche di pittura" 10 gennaio ore 15.00;

Decoupage: 11 gennaio ore 15.00;

Acquerello: 11 gennaio ore 21.15;

Informatica di base: 12 gennaio ore 15.00;

Il piacere del vino: Corso di degustazione 12 gennaio ore 21.00;

Inglese: 13 gennaio ore 17.00;

Pittura ad olio: 14 gennaio ore 15.00;

Per ogni informazione, contattare unitreterontola@libero.it.

## Grazie dal Kenya

Con queste semplici parole vorrei ringraziare a nome di tutti i bambini della scuola di Utange a Mombasa in Kenya gli "Amici di Terontola" che, grazie alla dedizione e l'impegno profuso dall'amico FRANCO ci ha permesso di raccogliere un'altra somma di denaro, pari a 500 euro, che sono stati consegnati direttamente alla scuola nel mese di Novembre.

Con questa somma, i responsabili della scuola termineranno gli ultimi ritocchi dei nuovi bagni, che sono già in funzione da alcuni mesi, mentre la parte restante verrà destinata alla costruzione dell'infermeria, i cui lavori delle fondamenta e delle mura esterne sono già iniziati.

I bambini alla scuola sono sempre più numerosi e contenti di vedere la loro scuola ingrandirsi e modernizzarsi sempre di più. Infatti nell'ultimo anno, oltre alla costruzione dei bagni (finanziati per gran parte dagli "Amici di Terontola") sono state costruite altre 4 classi portando il totale ad 8, permettendo così di terminare tutto il ciclo degli studenti, previsto appunto in 8 classi. È stato ritagliato un'ufficio per i responsabili e i professori ed una parte è stata destinata a libreria (in attesa di libri). È stata portata l'elettricità alla scuola e questo ha permesso, oltre ad avere la luce, di rendere automatica l'estrazione dell'acqua

dal pozzo che si trova proprio nell'aria della scuola ed utilizzata dai villaggi vicini. È vero sembra una storia lontana anni luce dalla nostra società che è alle prese con l'uscita dell'iphone 4 S di ultima generazione, delle pensioni per vivere meglio e di più e della crisi del denaro sperperato; ma per loro è un grandissimo passo avanti visto che fino a pochi mesi fa non era possibile. Il pozzo era sempre frequentato da donne e bambini che tiravano su acqua con secchio e carrucola. Quant'è semplice aprire un rubinetto e veder l'acqua uscire in un attimo; ma per fare questo ci vuole un motorino e la corrente che lo fa funzionare. Adesso lo sanno anche loro. E ne sono felici e orgogliosi. Nessun sorriso però era diverso prima che tutto questo accadesse; perché è la speranza che li rendeva e li rende felici.

Vorrei terminare questa breve descrizione dei lavori nella scuola di Utange con i ringraziamenti dei bambini della scuola cercando di trasmettere i soliti sorrisi stampati nei loro volti e i canti che fanno ogni volta che vedono un ospite entrare dal cancello della scuola. Spero che quel loro canto di gioia possa arrivare fino a tutti voi che avete permesso, grazie alle donazioni, la realizzazione di una parte dei loro sogni.

Un semplice sorriso dal Kenya.  
Asante Stefano / Alessio

## Dicembre con i fiocchi in casa Guida

### Fiocco azzurro

Il 7 dicembre una cicogna frettolosa ha recapitato il piccolo Michele jr. Per la gioia dei suoi genitori, Antonio e Sara, dei nonni, dei bisnonni e dello zio Edoardo.

### Fiocco rosso

Il 21 dicembre Edoardo Guida ha conseguito, presso il Politecnico di Milano, Facoltà di Ingegneria dei Sistemi, la Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale.

Ha discusso la tesi: "La balan-

ced score card (BSC) nella pubblica amministrazione: il caso del Comune di Milano". Relatore il professor Giuliano Noci, ordinario di Marketing, Vice Rettore per China Campus Polimilano; componente il C.d.a. del M.I.P. (Business school del Politecnico); consulente del Ministero Degli Interni; opinionista del Tg1, Tg2, SkyTg 24, Radio 24.

Alla famiglia Guida giungano le più sincere e affettuose felicitazioni della redazione de L'Eturia.

## Un cortonese, doc



continuato ad essere presente sul fronte del mercato farmaceutico, dedicandosi ad esso come e più di prima.

Per questo la General Electric, ha annunciato a GAITHERSBURG il 15.11. scorso, i nomi dei venti vincitori premiati per l'eccellenza nell'integrazione Business to Business, con il premio internazionale "B2B Heroes in the Cloud".

Tra quei nomi è nostro orgoglio ricordare anche il nome del dr. Caloni, consigliere delegato del Consorzio Dafne.

Nello specifico il riconoscimento premia la capacità del Consorzio Dafne di integrare, attraverso lo scambio di documenti dematerializzati, oltre 400 partners della Filiera Farmaceutica: Aziende, Distributori, Operatori Logistici e in area sanitaria Strutture ospedaliere, Estav e Regioni.

Poche righe per il dr. Caloni che lo stimiamo sempre come uomo, padre e marito.

**La moglie e le figlie**

Vogliamo congratularci e rendere merito al dr. Rodolfo Caloni, nato a Cortona classe '46, residente da anni a Firenze, ex dirigente di Boehringer Ingelheim.

Nonostante il pensionamento dall'azienda, il dr. Caloni ha infatti

Nella splendida cornice di Cortona

## Lucia Roccati e Alessandro Dalu

Lucia e Alessandro hanno finalmente coronato il loro sogno d'amore unendosi in Matrimonio nel pomeriggio di Sabato 10 Dicembre 2011. Hanno voluto costruirsi una festa tutta per loro, disegnata in maniera semplice, ma genuina e vera, evitando ogni sfarzo eccessivo. La cerimonia si è svolta nella splendida Sala Consiliare del Comune di Cortona sotto gli occhi del Signorelli e del Ber-

Gli amici aspettavano gli sposini in piazza Signorelli per il classico lancio del riso, gli auguri e le rituali foto ricordo. Lucia e Alessandro non hanno poi resistito alla voglia di una "rugapianata", con altre foto incorniciate dai bellissimi scorci di Cortona. Non è mancata neppure una pioggerellina augurale, giunta però alla fine...proprio per non disturbare questo gioioso momento. I novelli sposi hanno concluso la serata i



rettini, "Officiante" il Consigliere Comunale Col. Roberto Pulicani e con i parenti assisi sugli scranni di maggioranza e opposizione. Una bellissima e sentita cerimonia dove i tanti sorrisi si sono uniti alle inevitabili... lacrimucce di commozione, fino all'immancabile brindisi finale ed il mazzo di fiori augurale per la sposa.

festeggiando l'evento assieme ai familiari (con in testa i neo suoceri Lino e Mary con Enzo e Ines) presso un noto Ristorante cittadino. Una giornata emozionante e bellissima per una coppia altrettanto bella e serena che si merita tutto il bene del mondo e l'augurio di ogni felicità.

**Carlo Roccati**

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Una grande perdita

Abbiamo in altra occasione manifestato il nostro desiderio di essere accompagnati, nell'ultimo viaggio, dal maggior numero di amici se liberi da altre incombenze, *nonché*, avendo già il sottoscritto manifestato da lungo tempo la preferenza per il funerale laico, tutti quei sacerdoti ai quali siamo legato da rapporti di simpatia e di stima.

Questo premesso ci accingiamo a celebrare la figura del dottor Pio Frati, di recente scomparso, e per il quale le famiglie hanno optato per una cerimonia strettamente privata.

Era nel loro diritto... mah!? Quando se ne va un personaggio tanto amato e ben voluto e simpatico e socievole, amico di tutti il dolore non appartiene più all'ambiente familiare, il dolore è un sentimento individuale che *diventa universale*.

Non c'è certamente bisogno di richiamare la sua professionalità, la sua passione per lo sport, o la sua grande onestà da socialista di vecchio stampo.

Basta, ci fermiamo qui. Non vogliamo rovinare niente di quello *di potente* che il nostro amico Ruggiu sarà ancora una volta capace di scrivere su questo giornale con la passione e l'umanità che compete al suo concittadino scomparso.

### Una ginkana di moto

Dove poteva svolgersi, negli anni '60, una ginkana di motociclette, se non al campo sportivo della "Maialina"?



Abbiamo rintracciato questa foto e ve la proponiamo anche per riconoscere alcuni membri dell'organizzazione con il vostro aiuto.

Al momento, oltre il sottoscritto (lo speaker), abbiamo riconosciuto da destra: Ennio Del Serra, Arnaldo Donzelli, Lignani detto il "Lillo", il rag. Cattellino.

Vi saremmo grati se riusciste a riconoscere i due nomi mancanti.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Arti  
Tipografiche  
A Toscana  
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

Residenza  
per Anziani  
"Santa Rita"  
di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/B  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)  
ILLUMINAZIONE  
INTERNI - ESTERNI  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO



## MERCATALE

Figura assai nota, stimata e ben voluta

## Dott. Pio Frati: perdita di un amato compaesano

Il 15 dicembre, in Terontola, veniva a mancare il dott. Pio Frati, figura assai nota, stimata e ben voluta per la sua lunga vita spesa sia come medico e sia per il suo impegno politico e sociale a favore della comunità cortonese. A Mercatale, suo paese di origine, la triste notizia giungeva nella tarda serata del giorno stesso e si diffondeva il mattino seguente recando vivo dolore fra i suoi compaesani, specialmente fra quelli della seconda e della terza età che meglio lo conoscevano o che erano suoi amici sin dall'infanzia. Con essi e con tutto il paese il dott. Frati aveva mantenuto un legame di reciproco affetto, di attaccamento, di premuroso interesse per tutto ciò che riguardava le iniziative tendenti alla crescita e allo sviluppo del suo Mercatale, di cui si sentiva orgogliosamente figlio.

Manifestando sin da piccolo una spiccata attitudine all'apprendimento, aveva intrapreso, sorretto dal modesto lavoro artigianale dei genitori Arsenio e Gemma, gli studi medi e superiori in istituti e scuole di Cortona. Conseguita la maturità classica si era poi iscritto, negli anni conclusivi della guerra, alla facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Napoli. Dopo la laurea e dopo il regolare servizio militare, compiuto in veste di ufficiale medico, gli era stata assegnata la condotta di Teverina, ove si era quindi trasferito, esercitando per molti anni con perizia e con passione il suo lavoro svolto come una missione dedicata alla fitta popolazione che a quel tempo dimorava sulla montagna cortonese. Successivamente, fra gli anni '50 e '60, avvenne il suo spostamento in pianura quale titolare della vasta condotta di Cignano, con migliaia di assistiti di varie frazioni. Assistiti che nel loro in-

sieme, del passato e più recenti, hanno continuato a ricordarlo, quantunque da tempo in pensione nella propria residenza di Camucia, con quell'ammirazione e quell'affetto a lui dovuti per la sua riconosciuta professionalità sempre usata con spirito umano e affabile verso tutti.

Ma il ricordo che si ha del dott. Frati non si limita alla sua benemerita attività sanitaria poiché fin dalla giovane età lo abbiamo visto, come erede di aperti ideali familiari, coscienziosamente partecipe della vita politica socialista e amministrativa. Come appartenente al PSI è stato membro della Giunta cortonese, vicesindaco ed inoltre presidente del Consiglio Comunale durante l'Amministrazione Pasqui.

Il sindaco Vignini, ricordandone con sentite parole le qualità e l'impegno, ha detto che il dott. Frati "Prima come medico condotto e poi come rappresentante delle istituzioni è stato un elemento di spicco della comunità cortonese".

Concludendone il valente profilo ha quindi aggiunto: "La sua scomparsa mi addolora, mi mancherà la sua saggezza, il suo senso dell'umorismo e i suoi sempre arguti consigli".

Lo ricorderemo sempre tra i protagonisti della vita pubblica e civile di Cortona".

Parole che esprimono anche i nostri sentimenti personali per la vecchia amicizia che a lui ci legava e immensamente condivisi da tutta la comunità di Mercatale, paese dov'egli era nato, dove aveva vissuto gli anni rimasti sempre vivi con accesa nostalgia nel suo cuore. E dove ora, per suo espresso desiderio, serenamente riposa.

Ai Familiari vanno i sensi del nostro assai profondo cordoglio.

Mario Ruggiu

## Saggio natalizio della scuola di danza classica e moderna

Sabato 17 dicembre, preso il Teatro Signorelli di Cortona, si è svolto il saggio natalizio della "Scuola di Danza Classica e Moderna di Camucia", sita in via Regina Elena, una delle scuole di danza con più storia e tradizione del nostro territorio. L'insegnante Stefania Gnagni con Ballerini e ballerine di tutte le età si sono avvicendati alternando coreografie classiche e moderne per un pomeriggio pre-natalizio divertente e caloroso. All'insegnante Stefania Gnagni e a tutto il team della scuola va il merito di questo successo e di aver preparato in pochi mesi uno spettacolo così ricco e variegato.

Musica, costumi, ritmo, il fascino del nostro teatro, genitori emozionati, atmosfera natalizia hanno costruito e confezionato questo regalo.

La danza è una di quelle espressioni artistiche che fa bene al corpo e allo spirito, fortifica entrambi: fa stare insieme, insegna a fidarsi del gruppo e dei propri mezzi, fa conoscere il proprio corpo e come lo possiamo utilizzare al meglio.

Disciplina e divertimento, un minimo necessario di narcisismo ma anche una buona dose di autostima. Questa scuola opera nel territorio da anni e ha fatto crescere generazioni di ragazze e ragazzi, passando il testimone anche di madre in figlia.

Se il tempo e l'affetto la rendono così speciale sicuramente ci sono dei motivi profondi: professionalità, umanità, umiltà, passione e certo... classe.

Con la danza si disegna lo spazio fuori e dentro di noi.

Albano Ricci



## In ricordo di Rita ed Enso Bucci

Il 2 dicembre 2011, dopo le esequie celebrate nella chiesa di San Donato ad Arezzo, abbiamo accompagnato Enso Bucci al cimitero di Cignano, dove riposa accanto ai genitori Ferdinando ed Elina e alla moglie Rita. E' trascorso un mese esatto dalla morte della moglie, che lo aveva lasciato dopo un lungo periodo di malattia, durante il quale Enso l'aveva costantemente assistita. La morte di Enso è avvenuta improvvisamente, lasciando nel dolore la sua famiglia, i figli Fabrizio e Riccardo, le nuore Nadia e Monica ed i nipoti Emilio, Bianca, Sergio, Lorenzo. Dei nipoti, particolarmente, Enso era tanto fiero ed orgoglioso, quando, troppo raramente, ci sentivamo al telefono, per gli auguri di Natale e per il suo e mio compleanno. Lui che, rimasto orfano a otto anni della mamma e a dieci del babbo, provato duramente dalla vita, non aveva mai permesso di esserne schiacciato. Aveva elaborato, chissà attraverso quali sforzi, una concezione positiva dell'esistenza: sereno e pacato, tranquillo e bonario, solo raramente lasciava trasparire una vena di amarezza, subito stemperata da un sorriso. Quel sorriso scherzoso che aveva anche quando ci ricordava la "s" del suo nome dovuta ad un errore d'anagrafe, che lo rendeva unico. Mai l'ho visto arrabbiato, mai l'ho visto disperato: anche nel momento del dolore per la morte della moglie traeva forza dalla sua fede. Aveva una bontà innata ed uno spiccato spirito di solidarietà, che ha dimostrato nel suo lavoro durato decenni in Provveditorato ad Arezzo: informato e competente, era sempre disponibile ad aiutare tutti quelli che si rivolgevano a lui, incapaci di districarsi nelle difficoltà della burocrazia. Ed Enso era sempre pronto a dare una mano, a farsi in quattro per venire incontro a tutti. E tanti sono stati

quelli che hanno ricevuto un aiuto e un consiglio sempre disinteressati da lui. La sua cultura, derivata perlopiù dalla passione e dall'entusiasmo dell'autodidatta, spaziava dalla letteratura alla storia, dalle scienze alla tecnica, anche se lui si schermiva sempre. Amava moltissimo leggere: tutto lo interessava perché era curioso di tutto. Mi ricordo che da giovane i suoi autori preferiti erano gli scrittori russi, soprattutto Dostoevskij e Tolstoj e americani: Hemingway e Steinbeck. Enso, che già lavorava, spesso mi prestava i suoi libri, quando i miei soldi non erano molti, appena sufficienti per comprare i testi scolastici ed anche le edizioni economiche degli Oscar Mondadori erano un lusso! Persi i genitori, trovò, è vero, negli zii e nelle zie tanti padri e madri surrogati, e in noi, cugini, tanti fratelli e sorelle, soprattutto Fernanda e Dario. Me lo ricordo ancora, durante le estati della mia infanzia, quando, di ritorno dal collegio, veniva a passare qualche giorno a casa nostra: la mamma lo adorava e il babbo, che lo considerava quasi come il figlio maschio che non aveva, se lo portava in giro sulla sua Lambretta. Ma certo le tante famiglie che aveva non potevano colmare, se non temporaneamente, la sua solitudine, finché ha trovato la sua Rita, forte e protettiva, con cui ha trascorso 44 anni di matrimonio, formando una splendida famiglia. Raccontava di un Natale degli ultimi anni trascorso a casa sua: erano in tutti, tra figli, nuore e nipoti, 10 persone. Non si era mai scordato di una volta in cui il Natale lo aveva passato da solo. In tutta la sua vita aveva mirato, diceva lui, ad aggiungere uno zero a quell'uno! Carissimo Enso, ci hai lasciato un'eredità straordinaria, l'unica che veramente conta: il ricordo di un uomo buono e generoso.

Fiorella Casucci



Enso Bucci negli ultimi trent'anni del Novecento per tanti professori e tanti dipendenti scolastici è stato il Provveditorato stesso, in senso lato.

Amico di tutti, aveva sempre la capacità di risolvere tutte le pratiche che riguardavano il personale della scuola aretina, con un servizio pieno di abnegazione ed altruismo, senza mai farsi sfiorare da quella arroganza che troppo spesso si trova nelle stanze della pubblica burocrazia.

Insomma di lui si può dire che è stato un umile, ma grande impiegato dello Stato, che, come sempre avviene, trascura i suoi migliori dipendenti.

Da qualche anno era andato in pensione, ma era ancora attento conoscitore e studioso del mondo scolastico aretino.

Personalmente voglio dare un pubblico grazie all'amico, al collega servitore dello Stato italiano, che tantissime volte ebbe ad aiutarmi a realizzare le mie iniziative scolastiche e soprattutto i miei Incontri di Civitas promossi negli anni della mia presidenza del Distretto scolastico Valdichiana.

Grazie, caro amico Enso, uomo buono, altruista e lavoratore competente e instancabile! Arrivederci ad incontri che, per chi ha fede, senz'altro verranno.

Ivo Camerini

## VENDO &amp; COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**CAMUCIA** casatetto pietravista attaccato solo da un lato. 350 mq giardino. Richiesta 135.000 euro. Tel. 0575-68.02.24 OLD MILL  
**CORTONA** zona Capezzine, villa, posizione panoramica dominante 250 mq con possibilità di due unità abitative indipendenti anche come cancelli e giardini. Richiesta 390.000 euro. Tel. 0575-68.02.24 OLD MILL  
**AFFITTASI** casa completamente ristrutturata in località Montanare. Per informazioni telefonare allo 0575 - 63.81.53  
**AFFITTASI** delizioso monolocale nel centro di Cortona, indipendente, terratetto, aria condizionata, ammobiliato, riscaldamento autonomo; per informazioni chiamare dalle ore 14,30 alle ore 19,30 al numero 333-23.01.504  
**VENDO**, appartamento in multiproprietà in località Portorotondo (Olbia) in Sardegna, composto di camera matrimoniale, camera a due letti a castello, ampio salone con due divani letto e letto aggiunto per un totale di 7 posti, cucina nuova, terrazzo ampio vista mare e giardino privato, con aria condizionata. Multiproprietà nel periodo 2a/3a e 4a settimana di ogni anno (dal 10 al 31 luglio). Richiesta euro 45.000 (con pagamento da concordare), atto notarile a carico dell'acquirente. Tel. 338-60.88.389

## VENDO &amp; COMPRO (questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....  
Nome .....  
Via ..... N° .....  
Città ..... Tel. ....

LA TUA CASA DAL 1997



**VENDESI - Cortona** campagna, **abitazione colonica**, libera su 3 lati, con **bell'affaccio verso il centro storico**, così composta: soggiorno/ingresso con caminetto, cucina ed ampie cantine a piano terra; **3 camere** e bagno a piano primo. **Terreno esterno per circa 6.500mq con annessi agricoli** da recuperare e convertire in abitazioni. **Ottimo prezzo. Rif. T594**

**VENDESI - Abitazione a piano terra**, ingresso indipendente e **giardino privato**, composta di ingresso, **cucina abitabile** con caminetto e ripostiglio, **ampio soggiorno**, **camera matrimoniale con bagno privato**, camera doppia e bagno principale con **vasca idromassaggio**. A completare l'immobile la possibilità di trattenere una parte degli arredi presenti, un **garage** privato, impianto di **allarme**, **riscaldamento a pavimento**, **finestre e persiane termiche ... OTTIME FINITURE. Euro 170.000tratt Rif. T589**

**VENDESI - A 2 passi da Camucia**, graziosa **abitazione cielo/terra**, ingresso **indipendente**, composta di ingresso, **soggiorno con cucina ad isola**, bagno di servizio/lavanderia ed un **grande garage** a piano terra; piano primo con 3 camere, bagno e terrazzo. Ampio spazio sottotetto uso **4° camera e servizio**. Esternamente posti auto privati ed un bello spazio attrezzato. **Impianto di aria condizionata**, zanzariere alle finestre. Bella, come nuova. **Richiesta euro 179.000 Rif. T577**

**VENDESI/AFFITTASI - Camucia**, in zona **centralissima**, fondi commerciali fino a **mq. 225ca**, frazionabili, con possibilità di avere un garage interrato a corredo. Ideali come **negozi o uffici. Vero affare - CHIAVI IN AGENZIA**



WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
**CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)**  
TEL. E FAX 0575 631112

**Di Tremori Guido & Figlio**  
TRE S.R.L. = ☎ 0575/63.02.91  
"In un momento particolare,  
una serietà particolare"  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**



## San Pietro a Cegliolo

## Edizione 2011 del Premio Poesia in Dialetto Chianino - 1

a cura di Ivo Camerini

Come di consueto pubblichiamo i componimenti premiati e selezionati dalla Giuria. Questa prima puntata è dedicata al Premio speciale conferito a Franco Migliacci. Si pubblicano pertanto le fotografie salienti della premiazione e il testo della poesia scritta per l'occasione da Carlo Roccanti e declamata assieme a Rolando Bietolini.

## A Franco Migliacci



Mò tocca a me cavamme da gl'impacci,  
da l'òljo de le ciacce afumechèto,  
parlè de 'n cortonese, tèl MIGLIACCI,  
ch'al meglio in tutto 'l mondo chi 'llustrò.

Nacque a Manteva, comme 'l gran Virgilio,  
ma la famiglia nia de 'n Val de Chjèna:  
lu' de Cortona è 'rmasto sempre 'n figlio,  
se sente dai su' versi, da la mèna...

Tante canzone ha scritto pèi più grandi.  
Quante n'ha scritte? Mah... che vu' sapere!  
Per Mudugno... Pavone... eppù Morandi...  
per fè 'l conto... nòn basta 'n ragionjère!

Certo 'n se finirà d'aringraziàllo,  
ché, 'ntu le note de le su' canzone,  
én fatto guancia a guancia più de 'n ballo  
e a quèle citte giù... calche sbruzzone!

S'acaponèa la pelle, el vu' sapere?  
L'emozione era tanta 'n fede mia  
a sinù 'la Rotonda ch'è 'n mère:  
le rotonde... mò sòno a Camucia!

'L su verso più famoso va citèto  
de quande parla de la su' Cortona  
'distesa comme 'n vècchio adormentèto'  
col Sant'Igèdio a fagne da corona.

El CAMARINO 'nsieme a don FIRRUCCIO  
pròpio a FRANCO MIGLIACCI hano pensèto.  
Se podèa fè 'anco prima, è 'l loro cruccio:  
'sto grande Cortonese va premièto!

Da sempre, FRANCO, càlche altre ribalte...  
qui nòn è Castrochèro... 'nn è San Remo...  
E si anco la vallèta tutta arbàlè,  
'l véde da te che quattro gattje sèmo!

Se cerca de premiè 'dò' "Paroljèri"  
che 'llustreno l'uglivo e la campagna:  
se tribbela, ma è sempre voluntèri,  
ché qui la CIAOCIA FRITTA nò 'se magna!

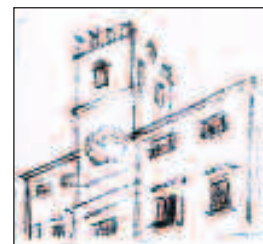
Ma stisera c'hè fatto 'n grand'onore  
d'esse' presente qui, 'n mezzo a 'l amici,  
per Cortona risiste el grand'amore  
e qui riscòpri bèn le tu' radici!

S'aticcheno a la roccia, nòn le smonte:  
sòn comme quède de 'si bell'uglivi  
che dai tempi de DARDENO e TARCONTE  
i colli de Cortona fan giuljvi!

Terra del SIGNORELLI e BIRRIOTTINI...  
de SANTA MARGHIRITA piniente...  
del PANCRAZI... de GINO SVIRINI...  
e me so' scòrdo de tant'altra gente!

En quest'elenco tanje nomi abracci  
d'Architeti, Pittori, Artisti e Santi:  
tra loro ce sta bèn FRANCO MIGLIACCI.  
Chissà pel BITILINO e pel ROCCANTI?

Carlo Roccanti

Cronaca  
di 30 anni d'amore

## Dedicato alle mie care lettrici: regaliamoci un po' di garbate frivolezze

... Proprio perché stiamo per entrare in un periodo difficilissimo per le nostre economie familiari, (mentre altri sistemi si arricchiranno ancora di più), dobbiamo trovare lo spazio per vivere attimi di leggerezza. Un po' di coccole sono necessarie per ricaricarci. Vederci allo specchio sorridenti e gradevoli ci infonde più fiducia in noi stesse. Diversamente ci trasciniamo in maggiori tristezze e depressioni. Sono però lontana dal consigliare sorrisi ebei. Spesso ci osserviamo allo specchio con lo sguardo della mente che altera la realtà oggettiva. Io per esempio non mi riconosco mai come la signora cinquantaquattrenne di oggi, ci metto sempre un pochino, perché dentro mi sento come la sedicenne che "piegava in curva con la moto".

La nostra emotività giornaliera ci chiede di indossare un pantalone al posto di una gonna od un colore anziché un altro. Spesso solo un foulard cambia un vestito vecchio di anni, come una cinta ha la capacità di rinnovare un cappotto, un orecchino un look facciale. Il classico tubino nero indossato nelle varie ore della giornata, con accessori diversi, cambia totalmente la nostra immagine. Al mattino portato con bracciali ed orecchini colorati che riprendono i colori di una sciarpa abbinata, sarà adattissimo nelle ore del giorno, mentre due semplicissimi orecchini di perle candide rimandano una classica immagine di donna raffinata per qualsiasi evento serale.

Per essere eleganti occorre esserlo principalmente nei nostri animi, diversamente saremmo solo dei manichini che espongono vestiti creati da perfetti sconosciuti. Spesso sulle riviste vediamo fotografate Star milionarie abbigliate con cattivo gusto. Poverine! Magari sono abiti imposti dalle case di produzione cinematografiche, mentre noi siamo proprio fortunate a non avere di questi limiti! Allora sono preziosi i buoni consigli che ci può regalare anche una cara amica.

A Cortona abbiamo la fortuna di avere una gentile signora che è titolare di un negozio di abbigliamento femminile in Ruga Piana. La signora Mirta risulta essere tanto unica perché ha creato nella sua bottega un salotto di moda. Lei è così gentile verso le clienti che tiene di più ad indirizzare le nostre scelte verso un capo che ci valorizzi che un altro più costoso e di certo di maggiore guadagno per la sua attività.

Con i suoi suggerimenti esci dal tuo negozio con una rinnovata fiducia in te stessa, ti vuoi più bene. E' pubblicità gratuita e ben meritata.

Allora quando stiamo per esplodere a causa del troppo stress il mio consiglio è quello di infilarci un caldo cappotto e silenziosamente, dirigerci verso il Parterre per dedicarci una bella passeggiata. Prenderci dei piccoli spazi di meditazione, respiri lunghi, che alimentano una camminata sempre più sciolta e che somigli di più ad una danza. Saremo anche più toniche ed ossigenate e tutto a costo zero.

Lasciamo vagare i nostri pensieri ed affanni, le prime volte saremo come aggredite dalle preoccupazioni ma piano piano, passo dopo passo, la matassa si sbrigherà e torneremo a casa con una visione più oggettiva dei nostri problemi.



Particolare dipinto murario  
(Foto Ramacciotti)

Diversamente riprendiamo una matita e proviamo a ridisegnare, o ripesciamo da un cassetto un piccolo fazzoletto di organza del corredo delle nostre nonne e proviamo ad imparare il punto ombra, lavoriamo la ceramica, inventiamo una ricetta, spostiamo la disposizione dei mobili in casa, ritiriamo fuori l'uncinetto e facciamo un paio di presine colorate o dipingiamo le pareti della nostra casa. Il benessere viene dal fatto che ci riappropriamo liberamente di un'ora della nostra vita e ci esprimiamo con creatività e senza condizionamenti. Faremo delle creazioni modeste ma saranno uscite dalle nostre mani.

Nel nostro piccolo ci vedremo riflesse nei piccoli oggetti che avranno il profumo della nostra persona...

Roberta Ramacciotti




**CONCESSIONARIA TIEZZI**

**INFORMAZIONI E SERVIZI**

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063**
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)

E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)



**Banelli Mario**

Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362



## I medici di famiglia cortonesi ricordano il collega Pio



**L**il 14 dicembre ultimo scorso è venuto a mancare il dr. Pio Frati. Aveva iniziato la sua carriera come medico condotto della montagna Cortonese con sede a Teverina, si era poi trasferito "in pianura" nella condotta di Cignano e per altri 20 anni, successivamente, aveva svolto la sua professione a Camucia. Ha vissuto tutte le trasformazioni dell'assistenza sanitaria dal dopoguerra all'avvento della riforma sanitaria del 1979: dalla epoca in cui si pagavano le medicine e le visite, anche del medico di famiglia, all'avvento delle "mutue", alla costruzione del modello di servizio sanitario che è in funzione ancora oggi. Numerosi sono gli aneddoti che raccontava sulla vita del medico condotto in montagna e gli espedienti a cui era costretto a ricorrere per curare la sua gente. Erano momenti in cui non era facile trovare i farmaci

necessari per una data patologia o il materiale da medicazione per ferite o piaghe, quando l'accesso all'ospedale o al Pronto Soccorso non era nemmeno lontanamente immaginabile nei modi in cui lo si pratica oggi.

Ci ha lasciato un patrimonio inestimabile fatto di attaccamento alla sua gente, di dedizione alla professione, di passione per lo studio e l'aggiornamento che curava anche dopo il pensionamento. La sua infaticabilità era proverbiale tra i colleghi.

Non ultimo vogliamo ricordare la sua capacità di condividere le passioni della società civile in cui sapeva portare, spesso da leader, il punto di vista di chi aveva a cuore la salute della comunità intesa nel senso più ampio del termine.

Grazie Pio, un forte abbraccio da tutti noi.

**I medici di famiglia di Cortona e della Valdichiana**



Chiudiamo il 2011 con qualche piccola novità nel campo filatelico, dal momento che è in uso nell'area mediterranea celebrare la ricorrenza delle feste natalizie con emissioni che abbiano lo scopo preciso di sensibilizzare in modo massimo la parte mistica del periodo, anche se qualcuno nel passato ha voluto anteporre a ciò anche episodi laici per un momento così particolare.

Molto interessante, come sicuramente avete potuto personalmente verificare, è l'emissione fatta con molto anticipo l'11 ottobre da parte delle poste sammarinesi: una bellissima "composizione di Natale" su foglietto, formato da quattro valori da €0,85 - da 1.00

## IL FILATELICO

a cura di **MARIO GAZZINI**

al momento in cui l'emissione va in scadenza.

Se pensiamo, come sempre ho detto, a questo tipo di manovra, non riusciremo "mai nei secoli" ad eliminare gli sprechi a cui ci sottopongono le istituzioni e le amministrazioni pubbliche, vessandoci con balzelli iniqui, che ricadono, sembra strano, sempre su di noi; lo spreco della mano d'opera, i colori costosissimi adoperati senza criterio, la carta di Stato filigranata sprecata, è tutto un insieme di costi sbagliati, per operazioni sbalate, come quella di fare per ogni emissione, tre milioni, e non meno, di ogni francobollo: ditemi Voi se questo vuol dire buona amministrazione!

Speriamo che se ne accorga-



"Crociera Zeppelin", con P0248 e 253 su Aerogramma Zeppelin da "Roma - Posta Aerea Zeppelin, cat. euro 7.500, 29-5-33" per Roma, con al verso i bolli commemorativi della crociera

- 1,50 - e da 2,50, realizzati in un contesto policromo di quattro colori, con una dentellatura di 14x13,5 e una tiratura di soli 90.000 foglietti.

Già è un successo di quelle Poste il contenere l'emissione in quei precisi parametri, che subito, dall'inizio, riescono a controllarne l'afflusso nei vari punti strategici, senza ingolfare le strutture di componenti decisamente sfuggenti ai normali controlli di sportello, come succede purtroppo in Italia, con forti rimanenze da incenerire

no, sempre se non si va a disturbare le previsioni delle grandi "cime".

Nel frattempo appaiono con molta forza in presenze e denari, personaggi dall'Est come russi e cinesi: ci informano che all'ultima asta del mese tenuta a Torino da Bolaffi, la merce è stata assegnata, per oltre il 60% a tali compratori, lasciando agli altri acquirenti europei ben poche cose; facciamo attenzioni ai nuovi ricchi!

Auguro a tutti Buone Feste.

## Un'altra fatica letteraria di Guido Materazzi



Mirri vice lucumone dell'Accademia Etrusca nel corso di una conferenza, tenuta nell'ambito di una giornata di studio promossa in Cortona dalla Provincia Toscana dei Frati Minori Conventuali, proprio sul tema: *Frate Elia Architetto del Sacro*.

Nel corso di tale conferenza... l'oratore ebbe a sollevare il quesito sulla insuperabile capacità economica manifestata da Frate Elia nella realizzazione della chiesa di S. Francesco senza apparente difficoltà per il finanziamento dell'opera.

... Per quanto riguarda, invece, la realizzazione del complesso monumentale di S. Francesco... è logico che nascano delle perplessità sulla capacità di averne acuto le necessarie risorse...".

**E**dito da Calosci Cortona una fatica letteraria condensata in sedici pagine. L'avv. Materazzi nel parlare della chiesa monumentale di S. Francesco si chiede: "chi aiutò economicamente frate Elia nella costruzione di tale chiesa?"



Riportiamo brevemente un passo lasciando la lettura integrale a quanti saranno sicuramente interessati.

"È noto come questa chiesa venne disegnata e costruita da Frate Elia da Cortona, che già aveva disegnato, e in gran parte costruito, la prima chiesa dedicata a San Francesco d'Assisi, tanto che, ha ragione, venne definito Architetto del Sacro.

Mentre però, sappiamo con certezza chi ebbe a finanziare la chiesa di Assisi, altrettanto non si può dire per la chiesa di Cortona, per cui ci si interroga su chi poté supportare economicamente tale ultima costruzione, sicuramente imponente trattandosi, anche in questo caso, di una chiesa monumentale.

La questione è stata recentemente sollevata dal prof. Edoardo



## "18 buche sotto l'albero"

**V**enerdì 23 dicembre 2011, presso il Golf Club Valdichiana, si è svolta la gara "18 buche sotto l'albero". La formula di gioco è un 18 buche stableford su due categorie.

Le premiazioni sono previste per il 1° e 2° netto per categoria e 1° lordo, 1° ladies, 1° seniores.

"È stata comunque una gara entusiasmante - dice il presidente Marco Iannucci - perché questo sport mette in competizione giocatori con handicap diversi, ma soprattutto di età diverse e sarà anche l'occasione per trascorrere insieme questa festività socializzando e cimentandosi con sempre nuove sfide".

Al termine della gara il circolo ha organizzato per tutti una tombola natalizia.

La Club House rimane aperta con orario continuato, e la trattoria ci delizierà con i tipici piatti della tradizione toscana, sapientemente rivisitati.

Per ogni altra informazione, contattare la segreteria del circolo al numero di telefono: 0577- 62.44.39.



**Un donatore tira l'altro**

**AVIS**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

**La forza di un milione di iscritti**

**Comunale Cortona** Donare  
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.  
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16  
Camucia-Cortona  
Tel. 0575 630650



## Mercatino di Natale

**C**ome preannunciato dalle colonne di questo giornale, nei giorni 8-9-10 e 11 dicembre si è svolto, nell'atrio di Palazzo Ferretti, gentilmente messo a disposizione dalla proprietaria, il Mercatino di Natale promosso dal Lions Club Cortona Corito Clanis.

Due gli scopi beneficiari perseguiti: l'acquisto di attrezzature mediche per il Centro Alzheimer di Camucia e un contributo alla realizzazione di un villaggio ricreativo per bambini gravemente malati nelle colline sopra Pistoia. Questa struttura è unica in Italia e la scelta della Toscana per la sua ubicazione ha visto particolarmente sensibili tutti i clubs lions di Toscana, ovvero il Distretto 108 LA.

Come ogni mercatino natalizio, anche quello proposto dal Corito Clanis offriva un'ampia gamma di prodotti, realizzati dalla

creatività, dall'estro e dalla operatività della presidente, delle socie e di talune amiche del Club. Il successo ottenuto è stato oltre ogni previsione, e determinato dalla particolarità e originalità dei manufatti offerti. I numerosissimi visitatori, cortonesi e turisti presenti in città, hanno infatti premiato il generale impegno operativo, sia ammirando ed elogiando i prodotti, sia divenendo di buon grado acquirenti. Sono stati privilegiati gli addobbi natalizi ed i Presepi, anch'essi eseguiti rigorosamente a mano, di varie proporzioni e materiali. Anche gli altri generi, magliette, ceramiche, vetri dipinti, borse in tessuto gobelin, raffinate spille realizzate con filati di cachemire, hanno avuto un ottimo successo. I risultati raggiunti consentiranno pertanto al club di conseguire gli scopi che si era proposto.

La coordinatrice  
**Patrizia Gnerucci**





Venerdì 2 dicembre 2011, Aula Magna "Domenico Petracca"

# Manifestazione per i 125 anni della Fondazione dell'Istituto Vegni

Organizzata dall'Istituto Vegni, in collaborazione con l'Associazione "Amici del Vegni" si è svolta, con un nutrito programma, una manifestazione per celebrare, nell'ambito dei 150 anni dell'Unità d'Italia, 200 anni dalla nascita di Angelo Vegni, 125 anni dalla Fondazione dell'Istituto, 50 anni dell'Associazione Amici del Vegni.

lastico ISIS Vegni - Dopo aver salutato i presenti, ha rivolto parole di stima, riconoscenza e ammirazione al Fondatore dell'Istituto Vegni che, con lungimiranza lasciò tutti i suoi beni per la istituzione di una Scuola in Valdichiana affinché molti giovani potessero studiare e formarsi nell'importante mondo dell'agricoltura.  
- Alice Raspanti, Presidente del Consiglio d'Istituto del Vegni - Si è

Istituti Agrari, che sono le scuole più coinvolgenti ed interessanti dell'istruzione scolastica, di programmazione mirate, di sistema e di impresa.  
- Diego Angori, Vice Sindaco del Comune di Cortona - Ha portato il saluto e l'augurio di buon lavoro del sindaco Andrea Vignini, assente per impegni istituzionali, evidenziando e ribadendo che l'Istituto Vegni è una Istituzione di grande importanza per il Comune di Cortona. Personalmente ha constatato che la fama di questa Scuola è forte anche in altre parti d'Italia e anche all'estero.

- Donatella Mattesini, Deputato della circoscrizione Toscana - L'Onorevole ha espresso la propria gratitudine e per l'opportunità di aver conosciuto una realtà scolastica veramente importante per i Corsi di studio Agrario ed Alberghiero. Augurandosi che l'Istruzione riceva più aiuti e fondi per la ricerca e l'innovazione, ha invitato tutti a riflettere sull'importanza della scuola, della ricerca e della formazione e preparazione dei giovani.

- Graziano Tremori, Vice Presidente dell'Associazione Amici del Vegni - Ha svolto un'interessante relazione sul tema **Istituto Vegni, dalle origini ai giorni nostri**, ripercorrendo le tappe più significative e le trasformazioni più importanti della Scuola fondata per volontà da Angelo Vegni, morto il 18 febbraio 1883.

Il prof. Tremori ha ricordato e sottolineato che l'ammontare del patrimonio di Angelo Vegni, alla

Istituzione di grande prestigio nazionale.

- Gerardo Bianco, già Ministro della Pubblica Istruzione - L'Onorevole nel ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha evidenziato in primo luogo, attraverso erudite citazioni tratte da autori latini e dalla "Divina Commedia" di Dante Alighieri, che l'idea di unità d'Italia, soprattutto dal punto di vista culturale, era presente già ai tempi della civiltà romana e medievale. Ha affermato poi che tale concezione si è concretizzata durante il nostro valoroso Risorgimento in cui si è realizzata anche l'unità territoriale dell'Italia.

Nell'ottica, quindi, di valorizzazione del nostro territorio ha affermato di apprezzare particolarmente l'opera didattica che si espleta con grande competenza nell'Istituto "Angelo Vegni". Ha poi espresso ammirazione per la figura poliedrica, di particolare valore civico e morale del suo fondatore ing. prof. Angelo Vegni; quest'ultimo è stato presentato in modo egregio, nei due volumi di notevole interesse redatti dai professori Graziano Tremori e Gianfranco Santiccioli. Di tali testi ha sottolineato soprattutto l'impegnativo e consapevole lavoro, sia dal punto di vista euristico che documentaristico.

- Gianfranco Santiccioli, Presidente dell'Associazione Amici del Vegni - Nel corso della manifestazione, ha svolto una dettagliata relazione sui **Personaggi illustri del Vegni**. Dopo aver ricordato che Angelo Vegni, nel bicentenario

commentato numerose fotografie di gruppi di ex allievi del passato e recenti dal 1900 ad oggi attirando l'attenzione dei tanti presenti nell'aula magna dell'Istituto. Dopo aver ringraziato le Autorità, tutto il personale della Scuola, gli alunni con le loro famiglie e la Segreteria dell'Istituto Ivana Giannini, ha

che lasciò tutti i suoi beni per la fondazione di un Istituto che portasse il suo nome, da lui definito "...Il figlio che non morirà mai...".

Consegna borse di studio in memoria del Dirigente Scolastico prof. Domenico Petracca e del prof. Francesco Navarra. La ceri-



ricordato Oriana Chiovolini, recentemente scomparsa, archivista preziosa ed instancabile.

Il Presidente dell'Associazione Amici del Vegni ha concluso il suo intervento con questa considerazione: - se oggi, noi della grande famiglia Vegni, ci troviamo a celebrare i 125 anni di questa gloriosa Istituzione, lo dobbiamo al gesto unico ed inimitato di Angelo Vegni

monia si è svolta sotto la direzione del preside Iacopo Maccioni coadiuvato dalla Segretaria. dott.ssa Ivana Giannini e dal delegato dell'Associazione Amici del Vegni, dott. Marco Marini. A tutti gli alunni premiati è stato consegnato dalle autorità presenti e dai familiari del prof. Navarra un assegno e il libro: Istituto Vegni, dalle origini ai giorni nostri.



La cerimonia si è aperta alle ore 9,30 con la collocazione del busto in bronzo di Angelo Vegni, opera dell'artista Andrea Roggi, nell'ingresso della scuola a sinistra del grande quadro che il prof. Mario Fattorini dipinse nell'anno 1940. Precedentemente, i giovani della Band "Acchiappanote" dell'Istituto Comprensivo di Monte S. Savino avevano eseguito l'Inno di Mameli.

Alle ore 10,30 si è aperto il Convegno: *Istituto Vegni, 125 anni di storia*. Sono seguiti i saluti delle Autorità e le relazioni programmate.

- Iacopo Maccioni, Dirigente Sco-

dichiarata onorata per l'incarico e la funzione che svolge in un Istituto ultracentenario e di grande fama; ha messo in evidenza che questa Scuola, pur essendo ubicata nel Comune di Cortona, riveste una straordinaria importanza per un più vasto territorio che coinvolge altri Comuni, Province e Regioni.

- Paola Adami, Presidente di Rete fra Istituti Agrari - Ringraziando per l'invito al convegno, ha ricordato che l'accordo di rete, fu firmato il 28 settembre 2011 proprio all'Istituto Vegni con finalità di ricerca, sperimentazione e sviluppo e con l'opportunità per gli



sua morte, fu stimato, comprensibilmente per difetto, in 2.600.000 lire, che l'azienda agraria della fondazione Vegni era composta da 1.000 ettari di terreno e 45 poderi; purtroppo tutti i beni lasciati alla Scuola non furono, per vari motivi, sufficienti al suo mantenimento nell'anno 1960, gran parte furono venduti all'asta. La statizzazione ottenuta anche per il forte interessamento dell'on. Amintore Fanfani, salvò una

della sua nascita è stato celebrato con i convdegni di Pari, Firenze, Montepulciano, Fratticiola di Cortona, Capezzine nel suo Istituto, con due busti in bronzo ed un vino denominato Munifico, ha commentato immagini e fotografie di Presidi, Insegnanti, Studenti e Mezzadri che hanno lasciato un segno tangibile della loro presenza e dell'attività svolta all'Istituto Vegni.

Santiccioli ha presentato e

## "DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



### Tessera del tifoso e Banche... cosa dice il Consiglio di Stato?

Gentile Avvocato, ho sentito che il Consiglio di Stato si è espresso sulla legittimità o meno della tessera del tifoso, può spiegarci cosa c'è di nuovo? Grazie.

(Lettera firmata)

Secondo il Consiglio di Stato, (sent. 14.12.2011), la tessera del tifoso, viste le forme del rilascio, è illegittima perché può rappresentare una pratica commerciale scorretta.

Il Supremo Collegio ha accolto l'appello presentato dall'associazione dei consumatori e Federsupporter contro la decisione del Tar del Lazio che nelle scorse settimane aveva respinto il ricorso avverso la "tessera del tifoso" presentato dalle due organizzazioni.

Codacons e Federsupporter contestavano in particolare il fatto che per ottenere la tessera e, di conseguenza, abbonamenti e biglietti, i tifosi fossero costretti ad acquisire una carta di credito rica-

ricabile, circostanza che rischia di condizionare le scelte economiche dei tifosi/consumatori.

Il Consiglio di Stato, accogliendo l'appello dei due enti, ha così motivato: "L'abbinamento inscindibile (e quindi non declinabile dall'utente) tra il rilascio della tessera di tifoso (istituita per finalità di prevenzione generale in funzione di una maggiore sicurezza negli stadi) e la sottoscrizione di un contratto con un partner bancario per il rilascio di una carta di credito prepagata potrebbe condizionare indebitamente (nella misura in cui si provi che l'uso della carta non sia funzionale ad assicurare le finalità proprie della tessera del tifoso) la libertà di scelta del tifosutente e potrebbe pertanto assumere i tratti di una pratica commerciale scorretta ai sensi del Codice del consumo; in tal senso depone il fatto che, per il tifoso, l'ottenimento della tessera appare condicio sine qua per poter essere ammesso, nelle giornate di trasferta della propria squadra, nel reparto dello stadio riservato agli ospiti, di guida che appare verosimile che l'acquisizione di tale utilità potrebbe indurlo a compiere un'operazione commerciale (sottoscrizione della carta prepagata) che non avrebbe altrimenti compiuto".

Per questi motivi, i giudici del Cds hanno ordinato al Tar del Lazio di fissare una nuova udienza e discutere nel merito il ricorso presentato da Codacons e Federsupporter, valutando quindi la sussistenza delle illegittimità denunciate dai due enti. Con tutta probabilità, pertanto, il problema dell'abbinamento illegittimo tessera/carta di credito verrà risolto a breve, nel merito, dal TAR Lazio.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

## Dalla parte del cittadino il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

### Cambio di destinazione d'uso: il pagamento degli oneri

Il mutamento di destinazione d'uso, anche in assenza di interventi edilizi, comporta il pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

È quanto ha affermato il Consiglio di Stato nella Sentenza 5539/2011, respingendo l'appello di un privato contro la decisione di un Comune.

In particolare il Comune, dopo aver rilevato un cambio di destinazione d'uso non autorizzato, ha richiesto al privato il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.

Nella fattispecie il mutamento d'uso riguardava solo il cambio di destinazione d'uso da attività commerciale all'ingrosso ad attività di vendita al dettaglio, senza alcun intervento edilizio.

Nel rigettare l'appello del privato, il Consiglio di Stato ha precisato che il pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione è sempre dovuto quando si è in presenza di una "trasformazione edilizia" che apporti vantaggi economici all'utilizzatore, indipendentemente dall'esecuzione di opere edilizie.

bistarelli@yahoo.it

**Istituto "Angelo Vegni" Capezzine**  
Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... [www.itasvegni.it](http://www.itasvegni.it) ... i Vini che la Scuola produce



## "Amici di Francesca" e una malata in difficoltà: un altro caso risolto

Grazie all'impegno di Luciano Pellegrini il prof. Lima esegue ad Arezzo un difficile intervento

Oggi vi racconterò una bella favola, come si conviene nei giorni di Natale. C'era una volta una bella bambina, che chiameremo Elena, che viveva in un Paese lontano.

Elena aveva avuto la sfortuna di nascere con una grave e complessa malformazione delle vie genito-urinarie, chiamata e-strofia vescicale, con incontinenza urinaria. Senza un adeguato trattamento chirurgico questa malattia avrebbe compromesso la salute, la felicità e forse anche la vita della bambina; ma nel suo Paese nessuno era in grado di aiutarla. Il caso sembrava disperato, ma, come in tutte le favole che si rispettano, è intervenuto l'imprevedibile, che ha assunto in questo caso le sembianze della umana Solidarietà. No, in realtà non è una favola. Elena (nome di fantasia) esiste davvero, ed è nata in Albania. Ha incontrato più volte la Solidarietà, nella sua giovane vita. Grazie all'interessamento di parenti, è stata dapprima ac-

colta dalla comunità e dalle figure istituzionali di Castiglion del Lago, che, oltre a fornire sostegno economico e logistico, si sono adoperate per far seguire Elena presso la Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Bambin Gesù di Roma; qui è stata sottoposta a sei successivi interventi chirurgici che hanno permesso di ottenere ottimi risultati. Nel frattempo la bambina è diventata una bella ragazza di 22 anni. Si rendeva a questo punto necessario un ultimo e risolutivo intervento di plastica pelvica, che avrebbe dovuto essere eseguito da un chirurgo di grande esperienza. Si prospettavano tuttavia grossi problemi di natura burocratica e economica, aggravati dal fatto che la giovane non aveva la cittadinanza italiana. La famiglia non si è arresa di fronte alle difficoltà: una zia, che vive a Arezzo, tramite la sig.ra Anna Maria Rosadoni e la sig.ra Giovanna Caloni hanno contattato la Caritas aretina, nella persona del dott. Sante Andiloro. Questi, memore che sul nostro territorio operava una organizzazione che si dedica al sostegno del malato in difficoltà, ha immediatamente contattato l'organizzazione Amici di Francesca. Il suo e nostro Presidente Luciano Pellegrini ha preso di petto la questione, come sua

abitudine specie quando si tratta di trovare soluzioni per quanti soffrono di patologie gravi e complesse. Ha interpellato il prof. Mario Lima, Direttore della Chirurgia Pediatrica del Sant'Orsola di Bologna e chirurgo di fama internazionale (ricordate il caso delle gemelline siamesi nate al Sant'Orsola nel luglio scorso?), ottenendo piena disponibilità a visitare e operare Elena gratuitamente. Ha poi contattato la ASL8 di Arezzo, nella persona del Direttore Generale Enrico Desideri, ottenendo che l'intervento venisse eseguito presso la struttura di Arezzo, grazie anche alla completa disponibilità del Direttore della Divisione Chirurgica dott. Fabio Sbrana. La pronta risposta della Direzione Generale e della Regione Toscana hanno - come già detto - rimosso ogni ostacolo di carattere burocratico.

Gli aspetti logistici correlati sono stati curati da Luciano Pellegrini autentico motore della nostra Organizzazione. Il prof. Lima, partito da Bologna all'al-



Il prof. Mario Lima

ba, ha eseguito l'intervento assistito dal suo collaboratore dott. Paolo Messina e alla presenza del dott. Fabio Sbrana, Direttore della Chirurgia di Arezzo, oltre che del dott. Enrico Andolfi.

L'intervento è brillantemente riuscito e la ragazza è tornata dai parenti ad Arezzo, presso i quali è attualmente ospite. È una bella storia di Natale... non credete?

Un pensiero riconoscente va al prof. Lima, che in numerose altre occasioni si è già reso disponibile con "Amici di Francesca" quando si è trattato di affrontare problemi clinici particolarmente difficili. Dopo l'intervento ha dichiarato: "Quello che ho fatto è un dovere per chi lavora nella sanità pubblica. In casi particolari come questo è molto più semplice spostare il chirurgo invece che la paziente."

Non resta che ricordare il sostegno logistico fornito dalla Polizia stradale per evitare i problemi di viabilità da e per il nosocomio aretino ai soggetti coinvolti, la nostra collaboratrice Anna Maria Rosadoni per il ruolo della quale si è fatta carico e tornare a ringraziare per il significativo concorso al sostegno economico dell'iniziativa in primis il prof. Lima, la Regione Toscana e la Comunità dei Cappuccini di Arezzo.

Rosario Brischetto

La Cardiologia di Arezzo: un primato per la minore mortalità dopo infarto. Nuove tecnologie a disposizione della struttura diretta dal prof. Bolognese.

## Una nuova sala di angiografia al San Donato

AREZZO- L'ospedale San Donato si arricchisce di una seconda unità di angiografia.

Una struttura complessa ed articolata che nella quotidiana realtà dell'attività chirurgica cardiovascolare, porta il numero di equipe impegnate nello stesso momento, da una a tre.

Più volumi, naturalmente, ma anche maggiore qualità, per un settore che già adesso è fiore all'occhiello della sanità aretina.

Di pochi giorni fa la certificazione che ad Arezzo c'è il miglior

risultato per sopravvivenza nei trenta giorni successivi ad un infarto.

lità di posizionamento, consente la copertura total-body del paziente senza bisogno di movimentazioni e garantisce allo stesso tempo la massima accessibilità al campo operatorio in ogni situazione.

Il sistema, per l'elevata tecnologia di cui è equipaggiato, consente di affrontare lunghe procedure d'interventistica senza incorrere in tempi di attesa, per garantire la migliore qualità d'immagine alla più bassa dose di radiazioni possibile.

È inoltre corredato di una se-



L'equipe medica della cardiologia del San Donato

riente completa di accessori specifici ed avanzati per le sale di emodinamica oltre due stazioni indipendenti di elaborazione delle immagini con software all'avanguardia nel settore.

Il sistema (Flat panel) mette in relazione le immagini e i dati provenienti da diverse fonti, per consentire agli operatori di avere un quadro completo delle condizioni del paziente stesso.

La nuova sala angiografica consente di intervenire con apparecchiature particolarmente sofisticate nella "correzione" delle aritmie per le quali i farmaci non sono più efficaci con una ablazione (una interruzione del circuito elettrico con delle specifiche radiazioni), e il ripristino del battito a ritmo regolare.

Nell'occasione dei recenti lavori, l'Azienda Sanitaria ha provveduto a rinnovare gli ambienti sia

dal punto di vista edile che impiantistico (condizionamento, radioprotezione), nonché delle finiture, con pavimenti e tinteggiature realizzati con colori finalizzati al confort del paziente degli operatori.

Il layout distributivo è stato studiato per poter mantenere anche la sala per gli interventi di elettrofisiologia già presente prima

della ristrutturazione.

Per questo intervento sono

stati investiti complessivamente un milione e 100.000 euro.

## Gli auguri dell'Organizzazione "Amici di Francesca" ad amici e sostenitori dei suoi progetti umanitari

Carissimi soci e lettori, nell'approssimarsi del Nuovo Anno formulo, anche a nome del Consiglio Direttivo e del personale della Segreteria oltre a quanti compongono l'Organizzazione "Amici di Francesca", gli Auguri più sinceri per un sereno 2012.

Ringrazio ognuno di voi per il prezioso contributo dato al "sostegno del malato in difficoltà", nella speranza che l'impegno della nostra Organizzazione contribuisca a una sempre maggiore sollecitudine nei confronti delle persone affette da patologie rare gravi e complesse.

re gli interventi sollecitati quotidianamente al nostro Centro di Ascolto per un numero complessivo di 540.

Dalla data della fondazione (luglio 2000) a tutt'oggi è stato possibile catalogare 3459 iniziative di vario sostegno nei confronti di altrettanti pazienti.

Conclusi presso il Calcinajo i lavori di sistemazione della nostra sede, ci stiamo adoperando perché il suddetto complesso monumentale possa arricchirsi di uno spazio polivalente per incontri a carattere religioso scientifico e di ulteriore promozione delle nostre iniziative socio-assistenziali: una prospettiva destinata a porre la nostra



I volontari della Onlus "Amici di Francesca" presso il Punto di Ascolto dell'Ospedale Santa Margherita.

Vi rendo conto che nel corso dell'anno sono stati 36 i casi rilevanti affidati alla nostra organizzazione. Si è trattato di persone appartenenti a categorie svantaggiate alle quali abbiamo assicurato un percorso terapeutico di eccellenza.

Di questi 9 erano provenienti da questo comune di Cortona; 14 da Arezzo; 2 da Perugia; 2 da Firenze; 1 da Livorno; 5 dall'Albania; 1 dal Marocco; 1 dalla Romania.

Tutto questo senza tralascia-

attività in una dimensione di maggiore attenzione e di più vasta partecipazione.

Sento il dovere di rivolgere quindi un grazie di vero cuore ai nostri associati, ai medici alle istituzioni e a quanti continuano a sostenerci moralmente ed economicamente.

Non ritengo vi sia altro da aggiungere se non parole di augurio per un sereno 2012 e l'espressione sincera di fraterno affetto.

Luciano Pellegrini



Da sinistra il Direttore dell'U.O. di Cardiologia dr. Leonardo Bolognese, il Direttore Generale della ASL8 dr. Enrico Desideri, il Sindaco avv. Giuseppe Fanfani e il Direttore dell'U.O. di Chirurgia Vascolare dr. Guido Bellandi

La nuova sala (inaugurata alla presenza del Sindaco Fanfani e del direttore generale della ASL Enrico Desideri) collocata al quarto piano del San Donato, ha una doppia postazione, una dedicata ad interventi più complessi, l'altra agli interventi di routine.

Il nuovo agiografo ha una struttura ad arco pensile in modo da garantire la più ampia flessibi-

dal punto di vista edile che impiantistico (condizionamento, radioprotezione), nonché delle finiture, con pavimenti e tinteggiature realizzati con colori finalizzati al confort del paziente degli operatori.

Il layout distributivo è stato studiato per poter mantenere anche la sala per gli interventi di elettrofisiologia già presente prima

**Clima Sistemi** S.r.l.  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



1 gennaio 2012

colazione al museo

**MAEC!**

golosità di capodanno

Le eccellenze dell'enogastronomia del territorio presentate dagli Amici del MAEC

1 gennaio 2012 dalle ore 10.30 alle 12.30 presso il museo MAEC

Colazione + degustazione + ingresso al museo: intero € 10 - ridotti € 7

Per informazioni: TEL 0575 605287 info@terretrusche.com

Organizzata e organizzata da Terretrusche Ticketing

In collaborazione con:

Vestri, Mukki, Preludio, Noleggi, Consorzio Vini di Cortona e Strada dei Vini

**PRONTA INFORMAZIONE**

**FARMACIA DI TURNO**

**Turno settimanale e notturno dal 2 all'8 gennaio 2012**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Venerdì 6 gennaio 2012**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Domenica 8 gennaio 2012**  
Farmacia Centrale (Cortona)

**Turno settimanale e notturno dal 9 al 15 gennaio 2012**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

**GUARDIA MEDICA**

Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

**Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia dal 30 ottobre al 24 marzo 2012**

**SABATO - S. MESSA PREFESTIVA**

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO  
16,30 - Cristo Re a CAMUCIA  
17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE  
18,00 - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

**DOMENICA mattina**

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO  
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA  
8,30 - S. Filippo a CORTONA  
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA  
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSIGLILO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)  
9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)  
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Giovanni Battista a MONTANARE  
10,15 - S. Francesco a CHIACCIACCE  
10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOGENA - SS. Michele Arcangelo e Giovanni Ev. a S. ANGELO - S. Lorenzo a RINFRENA  
10,50 - RONZANO  
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Maria del Rosario a GENTOLA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA  
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA  
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a GRETI

**DOMENICA pomeriggio**

16,00 - S. Pietro a POGGIONI - Eremo delle CELLE - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO  
16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - PIAZZANO (4ª domenica del mese) - VALECCHEIE (2ª domenica del mese)  
17,00 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE  
18,00 - S. Domenico a CORTONA

Capodanno goloso al Maec: ritorna la colazione al museo per celebrare il primo giorno dell'anno nuovo insieme alla speciale degustazione dei prodotti dell'enogastronomia del territorio.

Questa bella tradizione viene accolta ogni anno con grande successo da tutti coloro che amano i tesori culturali custodi nel Maec insieme alla possibilità di assaporare una scelta estremamente qualificata di produzioni alimentari e vinicole che possiamo definire "eccellenze" del nostro territorio.

L'organizzazione si deve, oltre al Comune di Cortona anche alla partecipazione ed alla collaborazione di una serie di soggetti quali Terretrusche ticketing ed inoltre Vestri, Pascucci, Tonino, Mukki, Preludio, Noleggi, Consorzio Vini di Cortona e Strada dei Vini.

Ricchissimo il menu della degustazione al quale hanno prestato le proprie indiscusse capacità culinarie importanti ristoranti locali, laboratori artigiani, pasticcerie, maestri cioccolattieri, prestigiose cantine e caffetterie: tutti questi sono "amici del Maec".

La manifestazione che, ripetiamo avrà luogo il primo gennaio 2012 dalle ore 10,30 alle ore 12,30 prevede un biglietto di 10 euro (intero) o 7 euro (ridotto) vi è compreso anche l'ingresso al museo.

La tradizione di animare gli spazi culturali e museali con iniziative che offrono la possibilità di conoscere le produzioni agro-alimentari ed artigianali dei territori si è sempre più diffusa negli ultimi tempi poiché uno dei messaggi promozionali più capaci di valorizzare i nostri centri storici è proprio l'offerta integrata delle realtà più rappresentative e caratterizzanti le nostre realtà cittadine. Questa del Maec è una iniziativa esemplare in tal senso: coniugare il bello e prezioso del museo, i suoi tesori e la bellezza dei suoi spazi con l'altrettanto straordinaria unicità di un menu ricco e goloso è un messaggio promozionale validissimo che però può essere colto anche dai cittadini.

Isabella Bietolini

## Ha retto per cinque anni la zona pastorale di Farneta-Montecchio-Monsigliolo

# Monsigliolo saluta don Giorgio Basacca

Per salutare don Giorgio Basacca che è stato guida della zona pastorale di Farneta-Montecchio-Monsigliolo per quasi 5 anni la comunità di Monsigliolo fra le tante cose che potrebbe raccontare una preferisce sceglierne di annullata attualità ma di estremo valore nella vita di un sacerdote e della comunità stessa.

Dunque facciamo un piccolo passo indietro non incongruo e invece necessario.

Monsigliolo, 26 maggio 2010 ore 19: in questo giorno don Giorgio ha festeggiato il suo cinquantenario di sacerdozio. A Arma di Taggia in Liguria nel 1960 quando, il 26 maggio, quell'anno cadeva l'Ascensione e quando - sempre - si fa memoria di S. Filippo Neri sacerdote, egli fu ordinato.

Nel 2010 nella chiesa di Monsigliolo volle celebrare il 50° anniversario in mezzo a parrocchiani incontrati in tarda età nel tempo in cui immaginava ormai il riposo del buono e stanco pastore e invece era stato "ricattato" da Dio per bocca del vescovo Bassetti a prendersi ancora cura di anime. Pensava di fare una tranquilla convalescenza, don Giorgio, dopo una grave malattia e una misteriosa guarigione ("Chi guarisce come te non può dire di no al Signore" gli confidò il vescovo) e invece si è caricato fino al 27 novembre scorso altri 5 anni di responsabilità e impegno pastorale.

E così lui tutte le domeniche brancicava l'ambone, faceva regolarmente cadere sul pavimento la spugna antivento del microfono, circondava con le braccia in un viluppo voluttuoso e possessivo il libro dei Vangeli e distribuiva prediche piene di apologeti presi dalla sua vita e dalla sua lunga esperienza di uomini estraendo infine il significato più pertinente dal passo della Scrittura appena letto.

Anche in questo giorno così speciale per un sacerdote don Giorgio osservò la stessa procedura: parlò di sé, della sua famiglia, di sua madre Vittoria che lo assistette e lo agevolò sempre nel

suo ministero, delle sorelle e di una, la più grande, in particolare, della sua vocazione che aveva sentito fin da bambino e che era nata dall'ammirazione nutrita per un canonico di Procono (VT), il suo paese natale. Alla fine di un'omelia densa di ricordi don Giorgio ricevette in dono, per le mani di Mario Bonomelli, una croce in ceramica opera di Matteo Capitini, il libro *El Vangelo 'n*

carattere forte e talvolta munito di spigoli, ma sempre generoso e che lascia in tutte e tre le parrocchie un buon ricordo. Ancor più buono nella comunità di Monsigliolo dove prima di partire ha voluto interessarsi affinché la chiesa sia dotata di un impianto di allarme che la protegga da eventuali furti.

La pergamena con cui il Comune di Celleno (VT) - il paese



Don Giorgio riceve da Mario il dono della Comunità di Monsigliolo

versi cortonesi di Rolando Bietolini, una pergamena e l'applauso caloroso dei presenti in chiesa.

I festeggiamenti poi proseguirono al Circolo dove era stata preparata una cena a cui intervenne anche il sindaco Vignini e larga parte della popolazione di Monsigliolo. Sulla grande torta che don Giorgio tagliò al momento del brindisi stava una scritta con un rebus facile facile: "50 anni da ..... auguri don Giorgio (una berretta nera sostituiva la parola prete)".

Questa è una storia retroattiva che era doveroso raccontare per dire grazie a un sacerdote, con

in cui ha esercitato più a lungo la sua missione di pastore - gli ha conferito il 7 novembre 2004 la cittadinanza onoraria iniziata con una citazione da don Lorenzo Milani, sacerdote molto amato da don Giorgio.

Le medesime parole anche la parrocchia di Monsigliolo vuole rivolgerle ora a lui come congedo e ringraziamento: "La grandezza di una vita non si misura dalla grandezza del luogo in cui si è svolta ma da ben altre cose. E neanche la possibilità di fare del bene si misura dal numero dei parrocchiani".

Alvaro Ceccarelli

L'ABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche

1 gennaio 2012  
Maternità di Maria  
(Lc 2, 16-21)

La divina  
maternità



## Mostra di Presepi

Prosegue la mostra del Presepe presso l'Oratorio della Chiesa Conventuale di San Francesco di Cortona iniziata il 18 dicembre p.v. e proseguirà fino all'8 gennaio del Nuovo Anno. L'esposizione presenta capolavori che non possono essere visti solo come artigianato ma si elevano a pura arte come le statuette del Congo che offrono la sintesi di un

messaggio complesso come la nascita di Gesù, dove il segno dei personaggi, le loro forme, gli spazi ed i pieni raggiungono la perfezione.

La mostra è patrocinata dal Comune di Cortona e dalla Banca Popolare di Cortona. Orari di visita: h.10.00 / 13,00 e 15.00 / 19.00 nelle giornate festive e feriali.

Roberta Ramacciotti



Foto Ramacciotti

Nelle confessioni cristiane è in discussione da sempre se Maria meriti il titolo di *Madre di Dio*, che ad alcuni sembra un abuso di linguaggio, se non addirittura una bestemmia. Risparmiando qui la discussione teologica, ci chiediamo come Maria abbia su tema tanto delicato visto se stessa. Doveva certo considerare che, nel messaggio avuto, il figlio che da lei nato: verrà chiamato *Figlio dell'Altissimo*. Restava a lei chiedersi se questo Figlio dell'Altissimo cominciava ad esistere al momento ch'esso germinava nel suo seno o aveva già una esistenza antecedente a questo stato. Se il dubbio in lei ci fosse stato, sarebbe stato presto chiarito, quando nell'incontro con Elisabetta questa sua parente, e solo per illuminazione dello Spirito Santo, salutò il figlio di Maria come *mio Signore*. In tutto il capitolo primo di Luca, a cui il testo appartiene, la parola *Signore* equivale alla parola *Altissimo* o *Dio*.

Maria avrebbe saputo, se non fosse stata già illuminata per conto suo, ch'essa portava in grembo il suo *Signore*. Con quale tensione adorante l'avrebbe dunque atteso e che cosa sarebbe stato preva-

lente in lei, nel primo stringere al seno il suo bambino, se la riverenza profonda o il puro affetto materno. Sappiamo che mentre Gesù cresceva appariva agli occhi degli uomini pieno grazia e di sapienza. Gli "uomini" non sono certo qui i Nazareti, che solo con molto ritardo scopriranno la sapienza di Gesù (Mc 6, 2), ma sono certo Maria e Giuseppe che conoscevano l'origine sua e potevano constatare la sapienza di diversa natura che si manifestava in lui. Ma Gesù stesso vuole sottrarre il padre e la madre terreni, al modo così spontaneo e abituale di vederlo, cioè legato e dipendente da loro, come ogni altro figlio dai propri genitori.

Per questo Gesù ricorre allo strappo doloroso di separarsi, a Gerusalemme di colpo da loro per potere ricordare che la prima origine sua non è per nascita umana, ma per nascita da *Dio Padre suo*. E' dopo questo che Maria, come dice il testo di Luca (2, 51), sarà chiamata meditare umile ed estatica ch'essa è madre del Figlio di Dio in senso pieno, *Madre di Dio*, come è inevitabile e giusto chiamarla.

Cellario





## Seconda cena Democratica a Tavarnelle

Presente il Direttore de L'Unità



Il 7 dicembre si è svolta, presso l'impianto sportivo delle Tavarnelle di Cortona, la seconda edizione della Cena Democratica organizzata dal Partito Democratico di Cortona e dal circolo PD locale. Oltre ai consueti amministratori e dirigenti locali era presente Claudio Sardo, succeduto nel luglio scorso a Concita De Gregorio nella direzione de L'Unità. Questa iniziativa, voluta dalla segreteria insediata nel 2010 e giunta alla sua seconda edizione, è un'ulteriore occasione per riunire, in un'atmosfera piacevolmente natalizia, gli iscritti e i simpatizzanti del partito. Le cuoche delle Tavarnelle hanno fatto il resto, riuscendo nell'impresa di sorprendere una volta di più gli invitati.

Il saluto di Claudio Sardo è stato caloroso, consegnando anche simbolici riconoscimenti ad alcuni cortonesi che negli anni hanno contribuito a far veicolare

questo giornale tra la gente: bacheche, promozione di piazza e l'antica abitudine della distribuzione domenicale a domicilio. "Quando era più importante chi lo consegnava che il giornale stesso" è stato ricordato.

Mi sono avvicinato alla politica con mio nonno e un 127 verde. Non sapevo ancora leggere. Andavamo a distribuire L'Unità. Aveva un sapore di festa, di domenica, di arrosto al forno, di auto senza radio e quei soldini che ritiravo io mi facevano sentire grande. Certi odori ti rimangono addosso per tutta la vita: un 127 verde polveroso, la carta di giornale, la gente che ti ride mentre ti dà un soldino, quel senso di unità, con la minuscola, non intendo il giornale.

Questa atmosfera buona è stata respirata tra i tanti partecipanti alla cena, confusi tra amministratori, direttori di giornali, politici locali, e tanti rappresentanti di quella che comunemente e curiosamente viene definita la società civile. Tutti insieme tra polenta al sugo di cinghiale, momenti di ilarità e commozione, auguri di Natale e l'inno di Mameli come giusto a 150 anni dall'unità, appunto, d'Italia.

Una bella serata ma avrei voluto tornare a casa con un polveroso 127 verde, per tanti troppi motivi.

Buon anno a tutti, in unità.

Albano Ricci



## I socialisti cortonesi salutano Pio Frati

Caro Pio sono passati pochi giorni da quando in punta di piedi hai lasciato questo mondo terreno e la notizia della tua scomparsa si è diffusa tra le moltissime persone che nel corso della vita hanno avuto il piacere e il privilegio di conoscerti apprezzando le doti di uomo-medico e politico.

Chi scrive è il figlio di una persona che era tuo amico "Luciano" che aveva avuto modo di conoscerti e diventarne amico fin da quando giovane medico condotto, negli anni 50-60, in sella ad una moto ti rendevi sempre disponibile ai bisogni medici e non solo, delle numerose famiglie che popolavano la montagna cortonese di allora.

La tua disponibilità, la competenza è stata di grande aiuto anche ai giovani dell'epoca nel trovare, consigliandoli e aiutandoli, una strada per guardare con ottimismo e speranza a un futuro migliore.

Con il passare degli anni poi, tutto quello che avevi seminato, è cresciuto ancora di più l'impegno politico e sociale ti hanno fatto

arrivare con un alto consenso elettorale a ricoprire ruoli istituzionali tra i quali quello del Presidente del Consiglio Comunale espletato con competenza e altruismo.

Che dire Pio, quando nella sezione del nostro Partito Socialista a Camucia assieme ai nostri compagni ci confrontavamo in interminabili ma proficue discussioni valutando sempre al meglio la situazione della politica nazionale e locale con lo sguardo rivolto al mondo dei giovani, alla loro collocazione nel mondo del lavoro, le problematiche sociali e della sanità dove la tua competenza era riconosciuta e apprezzata, questo ha permesso grazie a te di crescere assieme e via, via di poterle realizzare.

Credevo di condividere il pensiero e lo stato d'animo, con i nostri e tuoi compagni Socialisti, di questa dolorosa mancanza, con la speranza e l'augurio che i tuoi insegnamenti possano esserci da esempio per il futuro.

Ciao Pio.

Il Segretario P.S.I. Cortonese  
Franco Rossi



## Chiarimenti sugli inviti alle manifestazioni

### VISTO

La presentazione in prima nazionale, del film lo Schiaccianoci del Maestro Andrei Konchalovskij, del 2 Dicembre, svolta presso il Teatro Signorelli di Cortona

### PRESO ATTO

delle voci circolanti da giorni, secondo le quali tra i vari invitati ci sarebbero stati personaggi non troppo di spicco, visto l'evento, con parenti e amici di alcuni dipendenti comunali, meno presenti persone di risalto le quali avrebbero portato riflessi nazionali e internazionale rivolti all'immagine di Cortona

### CONSIDERATO

Che, negli ultimi eventi, dove l'amministrazione comunale distribuisce i vari inviti, a volte in numero limitato, si notano intere famiglie, che sicuramente hanno avuto i biglietti dal responsabile delegato, ledendo agli altri la possibilità di partecipare in modo più omogeneo coinvolgendo le

più diverse personalità del territorio

### CHIEDE

- Di sapere quale metodo venga usato per la distribuzione degli inviti e/o biglietti inerenti i vari eventi e manifestazioni locali, soprattutto riguardo al suddetto evento della presentazione del film lo Schiaccianoci

- Di sapere se i dipendenti e/o dipendente del Comune delegato alla distribuzione di inviti abbia una lista predefinita di nominativi, per la consegna degli inviti, o gli stessi siano decisi dal dipendente e/o dipendenti, eventualmente con quali criteri

- Di sapere, se risultano vere le voci, secondo le quali, la maggior parte delle persone invitate abbiano amicizie e/o parentele con chi avrebbe a disposizione gli inviti.

Il consigliere comunale  
Luciano Meoni

## Autobus pieni e vuoti, migliore ristrutturazione

### PRESO ATTO

Che, il servizio di trasporto gestito dalla Tiemme, secondo informazioni precise, risulterebbe almeno in alcune corse improduttivo, a scapito di altre utili corse che risultano altresì piene di persone, a volte con pulman stracarichi

### CONSIDERATO

Che, almeno secondo le informazioni avute, le corse degli autobus diretti all'ospedale della Fratta, almeno per come sono state strutturate non servono a nessuno, tanto che molto spesso sono vuoti senza nessuna persona a bordo, con inutili "sprechi" di risorse.

### CONSIDERATO ALTRESI'

Che, sempre secondo informazioni, l'azienda vorrebbe interrompere le corse da Cortona per Arezzo (linea S 6) a Rigutino, creando così un disservizio all'utenza. Risultano strapieni gli autobus diretti all'Istituto Vegni delle Cappezine, che proseguono poi per Siena spesso vuoti senza nessuno a bordo

### CHIEDE

- Di sapere i motivi che spingerebbero l'azienda Tiemme a interrompere a Rigutino le corse da Cortona per Arezzo

- Di conoscere i riscontri in merito al numero di passeggeri che usufruiscono mensilmente della linea diretta all'ospedale della Fratta e dei ritorni dallo stesso

- Di sapere se risulta vera l'informazione secondo la quale alcune linee sarebbe spesso vuote senza nessun passeggero

- Al sig. Sindaco di riferire in Consiglio Comunale sul sistema trasporti Tiemme che tocca il nostro territorio, con dati inerenti le corse suddette e il numero di passeggeri che usufruiscono del suddetto servizio, oltre a farsi carico di interferire con l'azienda Tiemme al fine di migliorare il servizio e anche di risparmiare inutili "sprechi" di denaro pubblico.

Il consigliere comunale  
Luciano Meoni

### Governo Monti

## Quattro riflessioni quattro

Sull'attuale situazione politica italiana nazionale se ne dicono di tutti i colori e certamente non serve qui gettare ulteriori sassate nello stagno per rendere l'acqua del nostro amato paese ancora più torbida di quello che non sia già.

Ma mi sia concesso di scrivere quattro semplici riflessioni che possano aiutare a ritrovare buon senso in un passaggio così delicato della nostra vita nazionale e locale. Con l'arrivo del Governo Monti in Italia nulla sarà più come prima. E tutte le persone di buon senso sperano che si chiuda con il peggio per costruire quell'Italia migliore cui da generazioni anche tanti cortonesi, nel loro piccolo, si sono impegnati. Purtroppo, se il buon giorno si vede dal mattino, non è detto che ciò avvenga.

Come ben sappiamo il Governo Monti è il governo che il Parlamento italiano, in questa difficile e pericolosa transizione europea, ha dato agli italiani per non cadere nel baratro del fallimento economico, dopo quello culturale ed etico-morale che si protrae da troppo tempo. In un paese normale si sarebbe chiamato "governo di grande coalizione" o "governo di solidarietà nazionale". Invece, vai a capire perché, l'hanno chiamato "governo tecnico" o "governo dei professori", come se si fosse nell'antica città-stato di Mileto invece che nell'Europa del 2011. Vai a capire certi marchingegni degli attuali leaders politici di centro, centro-sinistra e centro-destra. Forse pensano ancora che il popolo, la gente non capisca oppure credono che la politica sia "l'arte della menzogna" come ben scriveva un intellettuale inglese nel millesettecento? Io ritengo che il Governo Monti chiuda l'epoca dell'Italia del bipolarismo, cosiddetta anche seconda repubblica, senza dirci come sarà la nuova Italia che verrà. Io ritengo che mettere la sovranità del popolo in mano a dei professori universitari, per quanto bravi e stimabili sul piano personale, sia un grave errore politico. Innanzitutto perché l'Italia non è fatta solo di professori universitari o accademici vari, ma anche e soprattutto di artigiani seri ed onesti, di commercianti seri ed onesti, di professionisti vari, seri ed onesti, di lavoratori dipendenti seri ed onesti, di contadini-agricoltori seri ed onesti, di pensionati seri ed onesti, insomma di tantissime persone che lavorano duro, tirano la cinghia da sempre e pagano troppe tasse senza avere gli stipendioni o le prebende di "lor signori".

Dal Governo Monti l'Italia, fatta di formichine risparmiatrici e previdenti, di brava gente cioè che si alza a buio per andare a lavorare e ritorna a casa a buio per cenare e andare a riposarsi, si sarebbe aspettata serietà nuova e una manovra finanziaria davvero coraggiosa e profonda. Insomma da un governo di solidarietà nazionale gli italiani veri si sarebbero aspettati di veder abbattere le caste, le castone e le castine, di lor signori ed invece ancora una volta a pagare il conto sono chiamati i soliti noti che vivono di poco, che non scialacquano, che risparmiano e che da sempre pagano le tasse. Insomma per dirla alla cortonese a ripianare i debiti saranno i soliti bischeri con Imu, e supertasse varie. Sia ben chiaro che io sono ben fiero di contribuire con le mie tasse al bene comune, ma vorrei tanto che tutti pagassero le tasse che forse, da domani, tutti ne pagheremo di meno. Ho tanta paura che aveva ragione chi diceva che "peggiorin vien sempre dopo" e che "noi italiani siamo un popolo di riformisti immaginari, che si svegliano rivoluzionari, ma tornano conservatori all'ora di mettersi a tavola". Non c'è molto da sperare da un governo solo tecnico. Potrebbe anche tecnicamente chiudere i partiti su cui la Costituzione dice che si basa la nostra vita nazionale e repubblicana e farci cadere in una situazione finale di impotenza ed arbitrio della politica. Insomma, come disse quel rospo che vide il contadino che aguzzava il palo, "la situazione non è bella", ma vorrei ricordare, a me stesso e ai lettori de L'Eturia, ma anche al Governo Monti, che noi da sempre sappiamo che "la libertà senza giustizia sociale non è vera libertà... è una conquista facile, che per molti si risolve nella libertà di morire di fame", (Sandro Pertini, discorso di fine anno agli italiani, 1983).

Ivo Camerini

## NECROLOGIO

### I Anniversario

## Anna Maria Magi in Cipolleschi

La ricordano con affetto il marito Rinaldo, i figli Massimo, Maria Grazia, la nuora Simona e la nipotina Sofia.



### XX Anniversario

## Avv. Vincenzo Luigi Milleri

Il tuo caro ricordo è sempre vivo e presente nel cuore di chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene.

La famiglia

TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



## MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com

## Una piccola formica

Una piccolissima formica, di nome Irene in silenzio se n'è andata via per sempre è volata in cielo oggi, tredici settembre Ha sempre combattuto, con coraggio gracile e minuta, è stata sempre forte finché alla sua porta, non bussò la morte A lei, piccola formica non si può dire di no prima o poi arriverà per tutti, così è la vita dal giorno in cui si nasce, comincia la partita Ti ho visto serena, composta sulla bara mi è parso d'aver davanti una bambolina da oggi, in Paradiso c'è una donna in più c'è l'Irene, che va a spasso con Gesù Anche tu, sei stata soltanto una formica nata per riempire il granaio dei potenti senza mai contar nulla in questa terra l'esercito delle formiche, mai vincerà la guerra Per fortuna che la morte non ha rispetto alcuno ricchi o poveri che siano non fa sconti per nessuno

Alvaro Sgaragli

## Meravigliosamente, tempesta

Stesa sul letto, con il corpo stanco e addormentato. Immersa nei pensieri, qualcuno s'intromette tra la realtà e il sogno. Qualcuno che non parla, qualcuno che ti segue, sempre, qualcuno che certe volte ti fa chiedere quanto sia puro e limpido l'animo, qualcuno che non conosce l'invidia e la gelosia, qualcuno che sogna, ma che non può gridarlo al mondo intero. Con i suoi occhi ambrati mi fissa incuriosito, chiedendosi il perché del mio sguardo così attento su di lui. I suoi sinceri gesti d'amore sono, meravigliosamente, tempesta.

Martina Parigi

## I sogni di Greta

Cara piccola Greta, i tuoi sogni di bambina nella parte più segreta che il tuo animo confina, sono bagaglio di ricchezza

dove gnomi, streghe e fate in eterna giovinezza sempre a te saran legate.

Azelio Cantini



## Bilancio consuntivo delle squadre cortonesi, dopo la fine del girone di andata

Con domenica 18 dicembre si è concluso il girone di andata del campionato di Prima Categoria toscana Girone "E". Delle tre cortonesi, Cortona Camucia, Montecchio e Terontola, la migliore del gruppo si è comportata la compagine del Montecchio, che con un totale conquistato di 21 punti che, si è piazzata al sesto posto della classifica generale.

### MONTECCHIO

Molto altalenanti sono risultati, i comportamenti di rendimento dei giocatori di mister Sussi. Dopo un inizio quasi disastroso, la squadra del presidente Alvaro Tremori riusciva a vincere tre partite consecutive, infilando tra l'altro diversi risultati utili consecutivi.

Purtroppo dopo questo soddisfacente exploit, nella trasferta in Casentino e precisamente a Stia squadra ultima in classifica, il Montecchio buscava sonoramente un 4-2. Nessuno si sarebbe mai aspettato un risultato così negativo.

Forse Sussi & C. hanno preso troppo sottogamba questo impegno che chiudeva la quindicesima gara di campionato.

Tracciando un consuntivo e sommando i due ben distinti periodi del bene e del male ed analizzando i preventivi iniziali della dirigenza montecchiese, non è affatto da buttare questo risultato.

Tra l'altro molti sono stati gli infortuni che hanno bloccato per brevi o lunghi periodi giocatori di un certo peso, perciò per questo va elogiato l'allenatore bianco rosso, che ha gettato nella mischia giovani giocatori alle loro primissime esperienze in questa importante categoria, riportando altresì, soddisfacenti risultati numerici, e valorizzando questi ragazzi che prima facevano parte di uno specifico anonimato.

Questo è lo score della squadra di Sussi: 15 partite giocate, 6 vittorie, tre pareggi e naturalmente 6 sconfitte, queste tutte in campo avverso.

Dopo questi numeri che sono l'essenza del calcio, bisogna evidenziare che in questo girone la classifica è cortissima, tanto che la seconda il Talla è a 25 punti, la penultima, il Terontola è a 14. Situazione particolare per quanto riguarda il Prato-vecchio regina del girone, che gira a 30 punti e l'ultima, lo Stia, che è fanalino di coda con 14.

Alla riapertura dei campionati, il Montecchio affronterà in campo amico l'Olimpic '96, pertanto tutti speriamo nella vittoria dei locali

anche per vendicare la sconfitta del girone di andata.

### CORTONA CAMUCIA

Un giudizio quasi simile a quello del Montecchio va fatto per quanto concerne la marcia del Cortona Camucia.

Anche gli arancioni di mister Giulianini avevano iniziato con un andamento non tanto consono alle proprie possibilità. Dopo questo periodo opaco, la squadra del Cortona ingranava una marcia superiore e conduceva risultati molto positivi, piazzandosi, per almeno due settimane al secondo posto nella graduatoria di merito. D'un tratto improvvisa debacle della squadra presieduta da Leandro Bardelli che su due gare disputate in casa ed una fuori, le falliva tutte e tre portandosi inevitabilmente dal 2° posto in classifica al 10° con 19 punti.

Anche se c'è da evidenziare che con questo punteggio risultano addirittura altre 5 squadre. Pertanto con la classifica corta basta rivincere per riportarsi di nuovo pienamente in bazzica. Quando riprenderanno le sfide di questo bellissimo campionato, il Cortona Camucia se la vedrà in terra valdarnese contro il fortissimo Ambra, attualmente 3° in classifica.

### TERONTOLA

Purtroppo il nostro peggiore giudizio va attribuito ad uno sbiadito Terontola, che fino ad oggi i suoi 15 punti (media un punto a partita) media troppo bassa per raggiungere la salvezza li ha conquistati con 3 sole vittorie, 6 pareggi e naturalmente 6 sconfitte e di queste ultime tre rimediale al Farinaio.

Il Terontola naturalmente ha ancora molto tempo per rimediare, però dovrà trovare al più presto la quadratura del cerchio. Innanzitutto va chiarito bene il ruolo dell'espertissimo difensore Testini, nello stesso tempo inesperto, forse per noi, quando è stato calato nel ruolo di allenatore. Per primi noi vorremmo fin dalla prossima partita che il Terontola si riprendesse in pieno, magari con Testini facente funzioni di allenatore-giocatore e smentirci in pieno; per adesso restiamo comunque molto perplessi. Tutto andrà verificato nello scontro con il Marciano al campo del Farinaio.

### SECONDA CATEGORIA

Sfortunatamente le due squadre cortonesi che militano in Seconda Categoria Girone "N" del campionato toscano, attualmente occupano il penultimo e ultimo posto nella graduatoria generale.

Il Camucia Calcio attualmente

si trova con soli 14 punti in classifica, in virtù di 2 vittorie, 8 pareggi e 5 sconfitte, e siccome i numeri sono la realtà del calcio senza tema di smentita, la compagine di Del Gobbo dalla ripresa del campionato al prossimo Gennaio, dovrà prontamente rimboccarsi le maniche e trovare al più presto la giusta rotta di una navigazione più consona per raggiungere al più presto una zona tranquilla ed evitare gli spareggi per non retrocedere. A questo proposito la nostra fiducia resta totale verso la Società del presidente Accioli, che negli scorsi campionati in quasi analoghe situazioni, è riuscito a portare in salvo la sua squadra.

Peggio del Camucia Calcio, disgraziatamente ha fatto il Fratta S. Caterina che occupa l'ultimo posto in classifica con soli 12 punti che purtroppo sono pochi.

Naturalmente questa spiacevole situazione si è creata al contrario di quello che pensavano Tanganelli e altri dirigenti rosso verdi che sembrava chiaramente che avessero fatto tutto bene. Squadra alquanto rinforzata, al timone sempre l'allenatore che l'anno precedente aveva portato la squadra alla salvezza anche se in situazione difficile.

Adesso c'è stato l'esonero dell'ex Rauti, con esordio in panchina di Marco Tavanti noto personaggio calcistico delle nostre zone, che nell'ultima domenica ha fatto risultato nel derby contro il Camucia, pareggiando fuori casa per 1-1.

Staremo a vedere se i rosso verdi si riprenderanno, il tempo a disposizione e buone intenzioni ci sono, perciò è lecito sperare per tutti gli sportivi rosso verdi in una ripresa.

La Terza categoria girone aretino è giunta alla quattordicesima giornata. Era partita abbastanza bene la Fratticiola che con un organico di prima qualità, aspirava fin dall'inizio alle prime piazze della classifica. Nelle ultime gare la squadra di Meacci è scivolata in diverse bucce di banana, vedi in particolare la sconfitta in casa rimediale contro lo scarso S.Giovanni di Arezzo, quindi, dopo il recupero casalingo contro il Chitignano per 1-1, attualmente la squadra giallo rossa conta un totale di 22 punti, che la distanziano dalla prima Indicatore dei ben 11 punti.

Come si suole dire il campionato è lungo e sarebbe ancora possibile raggiungere quella quota punti, che permetterebbe alla Fratticiola a disputare i play off, speriamo bene!

Altalenante il campionato della Pietraia, che alterna buone prove ad altre molto peggiori con clamorose sconfitte.

Peggio per il Monsigliolo che ha totalizzato solo 14 punti e che adesso è guidato dalla vecchia volpe Mauro Capoduri, in sostituzione dell'allenatore dimissionario Marriotti.

Daniilo Sestini

## A Riccione Santucci più veloce di Thorpe ma è ottavo

Grandi emozioni ai campionati assoluti invernali di Riccione. Ultimo appuntamento della stagione di nuoto per l'anno 2011 prima della pausa natalizia. Presente ovviamente anche l'alfiere di Cortona Michele Santucci, determinato a far bene in Romagna, dopo la mancata partecipazione causa motivi tecnici alla spedizione azzurra in Polonia per gli Europei in vasca corta di Stettino.



La gara più attesa, capace di gemire l'impianto di Riccione in ogni ordine di posto, è stata la finale dei 100 stile libero uomini. In acqua grandi nomi, su tutti il 5 volte campione Olimpico l'australiano Ian Thorpe, a sfidare Filippo Magnini, Dotto, Orsi e Michele Santucci.

La partecipazione a questi assoluti nazionali del campionissimo Ian Thorpe è stata possibile in quanto competizione "Open" dunque aperta a coloro

che pur non essendo Italiani vogliono misurarsi con i nostri atleti impegnati negli assoluti invernali.

Ricordiamo che Thorpe ha vinto 5 medaglie d'oro, 3 argenti e 1 bronzo alle Olimpiadi di Sydney 2000 nonché diversi titoli mondiali.

Il gigante Australiano è ancora in cerca della forma di un tempo, infatti si è classificato solo decimo nella finale che ha visto il nostro rappresentante Santucci chiudere ottavo con un buon 50e14.

Per la cronaca la gara se la è aggiudicata Luca Dotto con un 48e78 dopo un testa a testa con Filippo Magnini.

Santucci ha anche partecipato alla staffetta 100 stile libero maschile che ha visto la sua LARUS arrivare seconda a soli 13 centesimi dalle Fiamme Gialle. Michele ha nuotato la prima frazione in 49 e 92.

Dopo la prova mattutina il ventiduenne si sentiva carico e fiducioso di poter fare meglio. Al cospetto dei grandi nomi del panorama internazionale è sembrato patire un po' di emozione, comunque si è assicurato un ottavo posto davanti al blasonato campione Australiano, discreta soddisfazione a chiusura di questo 2011.

Ma Santucci punta in alto e sulla sua pagina facebook ha commentato questa due giorni di gare, lasciando trasparire un certo rammarico, con una frase del campione statunitense Mark Spitz: "A volte si vince, a volte si perde. Ma mai ci si arrende".

Ora si stacca la spina, qualche giorno di meritato riposo per poi tornare in vasca in vista dei fondamentali impegni dell'anno olimpico. Prima uscita ufficiale del 2012 a marzo, di nuovo a Riccione.

Valerio Palombaro

## Una giuria nazionale del Csi lo ha eletto nel corso del Meeting di Assisi

### Alex Zanardi è il campione "modello per i giovani"

Votato dai ragazzi il pilota nella nuova categoria del prestigioso premio internazionale "Fair Play Mecenate", che si assegnerà a Cortona nell'estate 2012. La proclamazione con il presidente del Csi Massimo Acbini ad opera del pugile Roberto Cammarelle, ambasciatore del Fair Play Mecenate

E' Alex Zanardi il campione del Fair Play Mecenate eletto come "modello per i giovani" dai una giuria nazionale di under 35 del Centro Sportivo Italiano. Il 45enne bolognese, pilota di F1 e superturismo, è l'esempio scelto dai giovani del Centro Sportivo Italiano.

La Giuria tecnica del Premio Internazionale Fair Play Mecenate giun-

Morelli e Chiara Fatai, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Premio Internazionale "Fair Play Mecenate" e del generale Gianni Gola, presidente della Giuria Tecnica del Premio, è stato il pugile Roberto Cammarelle ad annunciare l'eleto.

Il pluricampione del mondo nei supermassimi ed oro olimpico a Pechino, tra l'altro, è stato anche lui re-



to alla sua 16° edizione, ha quest'anno istituito una nuova categoria fra quelle premiate, relativa a quei fuoriclasse del fair-play, esempi di vita, di lealtà, di correttezza, di scelte coraggiose dentro, ma soprattutto fuori dai campi di gara. "Campioni nello sport e campioni nella vita", sarebbe il giusto sottotitolo per motivare questi sportivi eletti ad esempi di comportamento. A comporre la giuria che ha sancito il podio degli sportivi "modelli" giovani sono stati 600 giovani associati del Csi, riuniti ad Assisi, nel corso del tradizionale Meeting "L'educazione sfida lo sport".

Sul palco della Domus Pacis in S. Maria degli Angeli, teatro della convention, alla presenza di Massimo Acbini, presidente del Csi e di Angelo

centemente insignito a Cortona del Premio Fair Play Mecenate per la categoria "promozione dello sport".

"Un altro grande campione che entra nella nostra prestigiosa Hall of Fame, con una motivazione speciale - sottolinea dopo la proclamazione Angelo Morelli, presidente del Premio Fair Play Mecenate - un'altra goccia che riempie il grande mare del fair play, e dei valori educativi, come nella mission associativa del Csi, partner ideale per eleggere questa neonata sezione del premio".

In queste settimane il comitato organizzatore sta ultimando la rosa delle candidature dei campioni che si affiancheranno al già annunciato Zanardi, e che parteciperanno alla 16° edizione del premio. Ancora incerta

la date della manifestazione, presumibilmente dovrebbe svolgersi entro la prima settimana di luglio.

Vista la concomitanza nel 2012 con i Giochi Olimpici di Londra gli organizzatori hanno deciso di intitolare la 16° edizione "Aspettando Londra 2012 .... e non solo".

L'intento sarà quello di ricordare grandi gesta e grandi campioni che hanno rappresentato lo spirito Olimpico nelle edizioni degli ultimi 60 anni delle Olimpiadi. Tornerà anche per il 2012 il concorso "Borse di Studio Fair Play", giunto alla sua terza edizione e destinato alle Scuole Elementari, Medie inferiori e superiori della provincia di Arezzo nonché aperto alle Medie Superiori della regione Toscana. Laura Lucente



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Christmas Movie: I 15 Migliori DVD da guardare a Natale

(Seconda arte)

### 10 - Il Mago di Oz (1939)

La leziosa Judy Garland/Dorothy Gale viene catapultata, come per incanto, nel fatato regno in Technicolor di Oz. Un classico intramontabile!

### 9 - A Christmas Carol (2009)

Jim Carrey si "sdoppiain quattro" per il bene della motion capture; sarà un viscido "Scrooge" col cuore da scongelare, nella versione animata del popolare "Canto di Natale" di Dickens.

### 8 - Caro Babbo Natale (1991)

Un teenager (Ethan Randall alias Ethan Embry) e la sua deliziosa sorellina (Thora Birch) domandano al Santa Claus dei grandi magazzini (Leslie Nielsen) di intercedere per loro, chiedendo di far risbocciare l'amore tra i genitori.

### 7 - Willy Wonka E La Fabbrica Di Cioccolato (1971)

Mr. Wonka (che ha gli occhi "spirtati" di Gene Wilder) è l'eccentrico pasticcere proprietario di una surreale fabbrica di dolci.

### 6 - Miracolo nella 34° Strada (1947)

Una chicca natalizia di Hollywood. La storia di un signore con la barba, Kris Kringle, (interpretato da Edmund Gwenn) assunto in un grande magazzino come "Santa Claus" ma lui, però, pretende di esserlo davvero.

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

## MEONI

LUCIANO MEONI  
CONCESSIONARIA: PALFINGER  
GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

**TAMBURINI S.R.L.**

Concessionaria Alfa Romeo  
Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it



Pallavolo Cortona Volley

## Parla il tecnico Enzo Sideri



**C**be questo campionato non sarebbe stato facile si era capito dai vari problemi incontrati dalla società in estate e dai tanti giocatori giovani arrivati, si poteva intuire che ci potevano essere dei problemi di amalgama ed esperienza; a questi si sono aggiunti anche i troppi infortuni che hanno tenuto e continuano a tenere lontano, di volta in volta, dagli allenamenti e dalla gara diversi elementi della rosa.

La squadra ha buone prestazioni soprattutto in casa ma lontano dal campo amico stenta e non poco e questo non favorisce

la tranquillità e con essa quella continuità nel gioco e nei risultati tanto cara alla filosofia di gioco dell'allenatore Enzo Sideri.

Ma ecco cosa ci ha detto lui stesso in questa intervista.

**Come giudica l'annata fino a questo punto?**

Diciamo che il bilancio è positivo comunque sino ad oggi, considerando le difficoltà oggettive che ci sono; la prima è il problema dell'amalgama che tarda a venire anche perché la compagine è falcidiata dagli infortuni. Non ricordo una settimana senza che ci sia stato un infortunio più o meno grave di un elemento della rosa e questo senz'altro condiziona, nel senso che trovare così la sintonia è molto più difficile perché mettere a punto gli automatismi di gioco diventa ancora più complicato.

Per quanto riguarda il bilancio di classifica diciamo che la squadra merita un buon voto anche se come ovvio dobbiamo crescere molto nelle nostre prestazioni lontano dalla nostra palestra perché è in quelle che facciamo oltremodo fatica ma

questo è un po' normale vista la giovane età della nostra formazione.

Tirando comunque le somme direi che il bilancio può essere considerato, ad oggi, positivo.

**Prima la bella vittoria in casa con la capoclassifica, poi la sconfitta netta a Bassano; perché tanta diversità di risultato e non solo tra le due partite?**

Le motivazioni sono sempre molteplici; a Bassano abbiamo fatto una gara sottotono fermo restando la forza dell'avversario che è comunque un'ottima formazione. Abbiamo giocato in un ambiente per noi desueto, un palazzetto molto grande; abbiamo dovuto fare a meno del nostro libero e dare spazio al giovane Bartolini che si è ben comportato ma specie all'inizio ha sentito l'inesperienza alla gara e pagato l'emozione.

C'è da lavorare molto soprattutto sull'aspetto che lontano dalla nostra palestra e dal nostro pubblico facciamo fatica a trovare continuità di rendimento e spesso siamo incappati in gare che non ci competono commettendo troppi errori, come appunto quella di Bassano.

La vittoria in casa contro Jesi invece è stata davvero la classica partita perfetta. Abbiamo giocato una bella pallavolo e siamo riusciti a mettere in atto tutto quello che avevamo preparato in settimana creando notevoli problemi a Jesi.

Dobbiamo considerare quella gara un termine di riferimento per quelle che sono le nostre potenzialità. Dobbiamo lavorare cercando di perseguire il rendimento che abbiamo avuto in quella gara. Mi è piaciuta la continuità della squadra in quella occasione.

**Riassumendo, a che punto è la "maturazione" della squadra?**

Probabilmente siamo un po' in ritardo e credo che questo sia determinato dalle continue assenze che abbiamo avuto. Quando perdi un giocatore anche per sole due settimane questo causa all'insieme una mancanza di quantità di lavoro e quindi i termini si allungano. Dobbiamo avere pazienza perché il campionato è ancora molto lungo e ammortizzare questo periodo di particolare sfortuna ma certo non abbiamo un atteggiamento dimesso; questo non è un momento perfetto ma crediamo comunque in quello che facciamo, il gruppo, la rosa è vasta e abbiamo la possibilità di compensare le assenze.

**E' soddisfatto dei giocatori che ha disposizione, quanta potenzialità hanno?**

Senza altro sono soddisfatto. L'ho già detto. Sono molto contento del gruppo dei ragazzi che mi è stato messo a disposizione e sono certo che questa squadra riuscirà ad esprimersi in maniera continua sui livelli che le competono. Le potenzialità sono elevate.

**Quando conta avere una squadra con una continuità di gioco che la soddisfa?**

E' una previsione difficile da fare; la nostra è una ricerca continua, quotidiana, con il nostro lavoro di allenamento e l'obiettivo è riuscire ad ottenere i risultati il più presto possibile. Non è sempre facile perché, come detto, le variabili sono innumerevoli e non tutte possono essere tenute sotto controllo. Mi aspetto che questa continuità di rendimento all'interno del mese di gennaio già cominci a dimostrarsi concretamente.

**Riccardo Fiorenzuoli**

ASD Montecchio

## Stagione in crescendo



**L**a prima squadra del Montecchio sta andando bene ed anche la Juniores dopo un avvio difficile sta ottenendo buoni risultati, dando anche molto alla prima squadra.

I giovani che sono passati alla squadra maggiore stanno fornendo un contributo determinante per il gioco e per i risultati ed il tecnico Sussi li sta inserendo bene.

Ma sentiamo l'opinione del direttore sportivo e allenatore della Juniores Antonio Marchesini, a proposito di questa annata, arrivata al "giro di boa".

**Come sta andando questa annata per la squadra Juniores?**

Quest'annata per la squadra Juniores si sta pian piano assestando su livelli accettabili; pur con tutte le precarietà dell'organico a disposizione, (spesso anche poco prima della partita non sai chi puoi schierare con il problema della scuola per le trasferte lontane) ed anche i ragazzi che di volta in volta giocano in prima squadra, questo mio lavoro è improntato più sulla crescita che non sulla classifica.

Comunque veniamo da una bella vittoria, sabato 17 dicembre, abbiamo battuto la prima della classe che è tuttora la Bucinese e con una prestazione di quelle ottime.

Rimane il rammarico per il fatto che nelle giornate passate potevano ottenere qualche cosa di più però i ragazzi hanno dato tutto quello che potevano dare e da quel punto di vista non posso rimproverargli niente.

**Come giudica l'andamento della prima squadra?**

La squadra allenata da Andrea Sussi sta andando bene ed è un peccato per la sconfitta di Stia ma nel complesso si è ripresa bene dopo un inizio di campionato difficile; abbiamo finito il girone di andata al sesto posto ad un punto dai play off ma anche a soli 2 punti dai play out. Finisse così ci potrebbe star bene, volevano girare il campionato a 20 punti ne abbiamo 21 ma resta ancora molto da fare. Ci mancano ancora 19/20 punti per la salvezza siamo a metà dell'opera ma nulla è deciso e non dobbiamo deconcentrarci.

**Un inizio difficile ma adesso la compagine è in crescendo un buon momento anche per i giovani della Juniores che sono in prima squadra?**

L'inizio è stato difficile con tanti ragazzi giovani e nuovi che anche per causa di forza maggiore o per scelta hanno giocato

molto ma hanno incontrato delle difficoltà; è normale che ci sia stata una certa discontinuità almeno sino a tre quarti del girone di andata.

Abbiamo fatto sempre buone gare in casa ed abbiamo pagato un po' troppo fuori come a Stia.

Alla ripresa l'8 gennaio abbiamo lo scontro diretto in casa con l'Olimpic e andando a 24 punti saremo più tranquilli per affrontare le rimanenti partite con un altro stato d'animo.

**Quanto è difficile costruire una squadra Juniores a Montecchio che ha un serbatoio più piccolo di altre realtà?**

Diciamo che mettere insieme la squadra non è stato facile, l'anno scorso l'abbiamo fatto per la prima volta ed adesso che siamo al secondo anno le situazioni sono migliorate di poco; è chiaro che dobbiamo rivolgerci anche a qualche società qui vicina, come il Cortona Camucia che

vengono da altri sports.

**Quanti elementi della Juniores sono nell'organico stabilmente della Prima squadra?**

E' capitato che nella lista dei 18 fossero anche 10 o 11 ma stabilmente che potrebbero giocare ancora nella Juniores ce ne sono 8 o 9. Sono ragazzi del '91, '92 ed anche '93 e '94.

Hanno già fatto apparizioni in Prima squadra o in Coppa, la situazione non è fissa ma riflette i bisogni della prima squadra partita per partita.

**Che potenzialità ha la squadra che sta allenando?**

Fino a un mese e mezzo fa avevamo avuto qualche problema in corrispondenza del travaso, di molti elementi dalla Juniores alla Prima Squadra; adesso ci siamo riassetati e abbiamo trovato un modulo efficace e che va bene per le nostre caratteristiche. Non siamo ai massimi livelli ma di recente



Juniores Montecchio

ringrazio per averci dato qualche prestito di ragazzi validi; non avendo dietro gli Allievi è chiaro che dobbiamo basarci sulla volontà dei giocatori e su qualche collaborazione

Quest'anno è andata meglio ma l'ossatura della Juniores, i più "anziani" sono sempre o quasi in prima squadra, non ce li ho più a disposizione però c'è il riscontro positivo che posso far giocare quelli più giovani o quelli che si sono avvicinati al calcio solo ora o

ci siamo fatti valere, abbiamo preso pochi goals e finalmente è arrivata anche questa vittoria contro la capoclassifica che ci dà morale e motivazioni.

Adesso la sosta non ci voleva perché andavamo bene. Il campionato ricomincerà a fine gennaio e per allora dobbiamo ritrovare l'assetto giusto; ma non è facile.

Continueremo comunque con la nostra crescita

**R. Fiorenzuoli**

## Grande vittoria a Cortona per l'Arezzo Roller

**L**a seconda tappa delle gare di società UISP per il pattinaggio si è tenuta nella palestra di Cortona, in una grigia mattina di pioggia, che non è riuscita a scoraggiare i tantissimi partecipanti e i moltissimi spettatori, ripagati così da uno spettacolo fantastico: l'Arezzo Roller ha gareggiato contro le dirette avversarie Siena e Sarteano, classificandosi in seconda posizione assoluta.

Ora gli atleti dovranno allenarsi per le prossime gare che si svolgeranno in gennaio e febbraio a Grosseto e a Piombino, ma hanno già alle spalle questa grande avventura di Cortona, dove si sono cimentati con le gare di destrezza e velocità, e per molti bambini era la prima gara in assoluto!

Il pattinaggio è uno sport eccellente per la crescita globale e molti bambini sono attirati da questo sport che richiede velocità, agilità ma anche coraggio e determinazione. E' uno sport che educa e forma il carattere, perché il primo avversario è l'atleta in sé, con le sue paure e all'opposto la sua volontà di riuscire, poi sui pattini si può veramente sfogare tutta la propria vitalità ed energia: ecco perché piace anche ai più piccoli e spesso si vedono gareggiare bambini che frequentano soltanto la scuola dell'infanzia.

Purtroppo nelle scuole del Circolo di Terontola non è più possibile seguire questa disciplina sportiva, ma nel Comune sono molti i bambini che seguono le lezioni settimanali di Elena Belotti, allenatrice e responsabile dell'Arezzo Roller. Con lei il clima fra i piccoli atleti e le famiglie è collaborativo e sereno, perché l'importante è che i bambini si divertano e nel contempo rispettino le regole... così arriveranno anche le vittorie e i premi, che sono soltanto il riconoscimento del lavoro svolto, perché il fine dell'attività non è la competizione sfrenata, ma il benessere con se stessi e gli altri. Insomma il clima è ben diverso da quello di altri sport, che esasperano la competitività e inducono alla simulazione, e questa situazione si coglie soprattutto durante le occasioni speciali, come le gare UISP, che coinvolgono fino a 200 atleti, appartenenti a molte società. La palestra di Cortona è grande, ma era del tutto insufficiente a contenere tutto il pubblico, pronto a sostenere i propri beniamini, fra cui Alessandra Marcocchia, dell'Arezzo Roller, che anche quest'anno è stata nominata "Atleta dell'anno".

Alla fine delle gare c'è stata la premiazione degli atleti e delle società partecipanti e i vincitori sono stati tantissimi! **MJP**

### L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

#### Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

#### Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

#### Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario

Gazzini, Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegri,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario

Ruggiu, Gino Schippa, Danilo Sestini, Monia

Tarquini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro

Venturi, Gabriele Zampagni.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4,5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4,5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione venerdì 23 dicembre, è in tipografia martedì 27 dicembre 2011

**FUTURE OFFICE** s.a.s.  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334



Camucia di Cortona Primo piano arredamenti

Foiano Castiglion del Lago Sansepolcro Gubbio

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS

LIBONICS



## **ATTUALITÀ**

**Non sempre i primi sono vincenti  
Che cessino le paranoie dei politici  
Riparte il pagamento nelle Aree Blu**

## **CULTURA**

**La galleria Cortona  
a palazzo Pamphili  
Un'altra fatica letteraria di Guido Materazzi**

## **DAL TERRITORIO**

**CAMUCIA**

**Il ricordo del dr. Pio Frati**

**SAN PIETRO  
A CEGLILO**

**Premio di Poesia in Dialetto Chianino**

**MONSIGLIOLO**

**Salutano don Giorgio Basacca**

## **SPORT**

**A Riccione, Michele Santucci è ottavo  
Alex Zanardi campione "modello per i giovani"  
Bilancio delle squadre cortonesi**